



Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"

P. z z a S . P i e t r o , 4 - 5 1 1 0 0 P i s t o i a Tel.: 0573 364708 - 975029 Fax: 0573  
307141

Dirigente: Prof.ssa Dott.ssa Elisabetta Pastacaldi

ESAME DI STATO 2017-2018

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5E

D.P.R. 23 luglio 1998 n°323 - Regolamento dell'Esame di Stato

CLASSE V E

INDIRIZZO: Design del gioiello e accessorio e Design moda e tessuto

Documento elaborato nell'ambito del consiglio di classe tenuto in data 14 Maggio 2018

.....

## INDICE

	Pag.
1. Foglio firme Consiglio di Classe	3
2. Quadro orario disciplinare della classe 5E	4
3. Presentazione della scuola	5
4. Presentazione dell'indirizzo di Design gioiello e accessorio e Design Moda e Tessuto	5
5. Presentazione della classe 5E	6
6. Continuità didattica nel triennio	7
7. Attività integrative e progetti dell'ultimo triennio	9
8. Esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro	11
9. Metodologia CLIL attuata	12
10. Simulazione prove Esami di Stato: tipologie ed esiti	14
11. Verifiche e valutazione	15
12. Allegati:	
• Allegato A: estratto del verbale del Consiglio di Classe	16
• Allegato B: parte disciplinare singole discipline	18
• Allegato C: curricula studenti (depositati in segreteria didattica)	50
• Allegato D: testi simulazioni prove esame di Stato	51
• Allegato E: parametri collegiali per l'attribuzione dei crediti scolastici e formativi	80
• Allegato F: protocolli riservati alunni DSA e DVA (depositati in segreteria didattica)	83
• Allegato G: griglie di valutazione	84

Il presente documento, elaborato in ottemperanza al nuovo regolamento dell'Esame di Stato, è pubblicato sul sito del Liceo (<http://liceoartisticopistoia.gov.it>).

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRME
Lingua e Letteratura Italiana/ Storia	Prof.ssa Cristina Orsini	*Cristina Orsini
Storia dell'Arte	Prof.ssa Maria Elisabetta Bonafede	*Maria Elisabetta Bonafede
Lingua e Cultura Inglese	Prof.ssa Barbara Bianchi	*Barbara Bianchi
Matematica e Fisica	Prof.ssa Teresa Bovienzo	*Teresa Bovienzo
Filosofia	Prof. Igor Tavilla	*Igor Tavilla
Dis. Prog. Des. Met.	Prof. Fabio Ghetti	*Fabio Ghetti
Dis. Prog. Des. Tes.	Prof.ssa Emanuela Orian	*Emanuela Orian
Lab. Des. Metalli	Prof.ssa Alessandra Biagianti	*Alessandra Biagianti
Lab. Des. Tessuto	Prof.ssa Maria Baldacci	*Maria Baldacci
Scienze Motorie e sportive	Prof.ssa Michela Zarri	*Michela Zarri
IRC	Prof. Simone Ferragina	*Simone Ferragina
Sostegno	Prof.ssa Maria Ianniciello	*Maria Ianniciello
Sostegno	Prof.ssa Claudia Rovini	*Claudia Rovini
Sostegno	Prof.ssa Caterina Rocchi	*Caterina Rocchi

Pistoia, 15 Maggio 2018

Il Coordinatore di classe

Prof. \*Igor Tavilla

La Dirigente scolastica

Prof.ssa Dott.ssa \*Elisabetta Pastacaldi

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

## INDIRIZZO SPECIFICO

Corso di Design del gioiello e accessorio del Liceo Artistico

Corso di Design di Moda e Tessuto del Liceo Artistico

## QUADRO ORARIO DISCIPLINARE

Ore settimanali relative all'ultimo anno di corso

Insegnamenti generali area di base (comuni a tutte le sezioni)

Materia	ore
Lingua e Lett. Italiana	4
Storia	2
Lingua e Cult. Inglese	3
Filosofia	2
Storia dell'Arte	3
Matematica	2
Fisica	2
Scienze motorie e sportive	2
IRC	1

Insegnamenti area di indirizzo

Materia	ore
Prog. Des. Met. / Prog. Des. Moda e Tessuto	6
Lab. Des. Met. / Lab. Des. Moda e Tessuto	8

## Presentazione della scuola

Il Liceo Artistico “Policarpo Petrocchi” è una scuola che può vantare importanti tradizioni nel panorama scolastico pistoiese, con gli anni è diventata una realtà culturale e artistica di riferimento nel contesto territoriale della provincia di Pistoia e delle zone limitrofe; la sua storia è a testimonianza del continuo e costante impegno di “officina” formativa di giovani talenti e di valido contributo alla crescita qualitativa dell’imprenditorialità locale, con la quale ha da sempre privilegiato un rapporto di diretto contatto e collaborazione.

Il Liceo Artistico si articola nei seguenti indirizzi:

- Arti figurative
- Architettura e Ambiente
- Audiovisivo e Multimediale
- Design (design del tessuto e della moda, design dei metalli e disegno industriale)
- Grafica

La classe 5 E è caratterizzata da un doppio indirizzo: Design del gioiello e accessorio e Design Moda e Tessuto.

**Presentazione dell’indirizzo di Design gioiello e accessorio** All’interno dell’indirizzo di Design del gioiello e accessorio gli studenti sviluppano la conoscenza e l’uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti, dei materiali; approfondiscono le procedure relative all’elaborazione progettuale del prodotto di design – individuando la funzione, gli elementi estetici, comunicativi e commerciali – attraverso l’analisi e la gestione della forma, della materia, del colore e delle strutture geometriche e meccaniche, e tenendo conto della necessità di coniugare le esigenze estetiche con la componente strutturale. Analizzano e applicano le procedure necessarie alla progettazione di prodotti di design o di arte applicata ideati su tema assegnato: tali progetti saranno cartacei, digitali (2D, 3D) e plastici; approfondiscono lo studio delle tecniche grafiche e informatiche, in particolare quelle geometriche e descrittive, finalizzate all’elaborazione progettuale, individuando i supporti, i materiali, gli strumenti, le applicazioni informatiche di settore, i mezzi multimediali e le modalità di presentazione del progetto più adeguati. Gli studenti acquisiscono le abilità di analizzare e rielaborare prodotti di design o di arte applicata antichi, moderni e contemporanei al fine di individuare nuove soluzioni formali applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva e le tecnologie informatiche ed industriali. Sviluppano un metodo di ricerca artistica individuale o di gruppo e conoscono i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, della produzione artigianale ed industriale, l’iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali – considerando inoltre territorio, destinatari e contesto – e il contributo che le competenze acquisite porteranno ai vari percorsi di studio futuri.

**Presentazione dell’indirizzo Design Moda e Tessuto** All’interno dell’indirizzo di Design Moda e Tessuto gli studenti sviluppano la conoscenza e l’uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti, dei materiali; approfondiscono le procedure relative all’elaborazione progettuale del prodotto di design – individuando la funzione, gli elementi estetici, comunicativi e commerciali – attraverso l’analisi e la gestione della forma, della materia, del colore e delle strutture geometriche e meccaniche, tenendo conto della necessità di coniugare le esigenze estetiche con la componente strutturale. Analizzano e applicano le procedure necessarie alla progettazione di prodotti di design o di arte applicata ideati su tema assegnato: tali progetti saranno cartacei, digitali (2D, 3D) e plastici; approfondiscono lo studio delle tecniche grafiche e informatiche, in particolare quelle geometriche e descrittive, finalizzate all’elaborazione progettuale, individuando i supporti, i materiali, gli strumenti, le applicazioni informatiche di settore, i mezzi multimediali e le modalità di presentazione del progetto più adeguati. Gli studenti acquisiscono le abilità di analizzare e rielaborare prodotti di design o di arte applicata antichi, moderni e contemporanei al fine di individuare nuove soluzioni formali applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva e le tecnologie informatiche ed industriali. Sviluppano un metodo di ricerca artistica individuale o di gruppo e conoscono i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, della produzione artigianale ed industriale, l’iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali – considerando inoltre territorio, destinatari e contesto – e il contributo che le competenze acquisite porteranno ai vari percorsi di studio futuri.

Durata del corso: La durata del corso è di 5 anni.

**Titolo rilasciato:** DIPLOMA DI LICEO ARTISTICO indirizzo DESIGN Gioiello e accessorio.

**Titolo rilasciato:** DIPLOMA DI LICEO ARTISTICO indirizzo DESIGN Moda e tessuto.

## Presentazione della classe 5 E

La classe si presenta composta da 23 elementi, dei quali ventuno studentesse e due studenti. Nel corso del triennio il gruppo classe, formatosi nell'a.s. 2015/2016, non ha subito variazioni numericamente consistenti.

Si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica 15 alunni.

La classe si caratterizza per una sostanziale disomogeneità dei livelli di apprendimento, per una certa discontinuità dell'impegno, come evidenziato dall'alta percentuale di assenze registrata nell'anno scolastico in corso, e per una limitata cura delle relazioni interpersonali. La scarsa collaborazione, nei confronti dei compagni e talvolta anche dei docenti, ha parzialmente compromesso la costruzione di un dialogo educativo proficuo. Il fatto che gli allievi siano poi divisi in due indirizzi di studio diversi, ha contribuito a determinare un clima non sempre sereno e ha dato origine a idiosincrasie tra singoli e gruppi.

Preso atto di ciò il consiglio di classe ha operato nell'arco dell'intero triennio in modo da ridurre la conflittualità, garantendo un clima di lavoro il più possibile sereno e collaborativo, al fine di educare al senso di responsabilità gli alunni e di valorizzare le potenzialità e le personalità dei singoli.

Da ultimo ciò ha permesso di condurre a termine il percorso formativo con esiti ampiamente diversificati. Per alcuni studenti l'impegno e la motivazione allo studio sono stati sempre costanti e hanno raggiunto un profilo culturale e professionale pienamente autonomo e maturo.

Per altri sono emerse gravi difficoltà, talvolta di carattere emotivo, che hanno condizionato l'esecuzione delle consegne e hanno messo in evidenza una scarsa autonomia nella rielaborazione domestica dei contenuti proposti. Non sempre le lacune sono state colmate, e laddove ciò è avvenuto permangono comunque alcune difficoltà.

Nel complesso, i risultati raggiunti sono quasi sempre sufficienti nell'area di base e più che sufficienti per le materie di indirizzo. Si segnala un percorso di eccellenza e diversi profili che si attestano su un livello complessivamente più che discreto e buono.

Negli ultimi tre gli anni si è registrata una discontinuità didattica nell'insegnamento delle discipline Progettuali dell'indirizzo Design del gioiello e accessorio, nell'insegnamento della Chimia, tra terzo e quarto anno, nell'insegnamento delle Scienze motorie nell'ultimo anno e infine nell'IRC a partire dal 24 marzo dell'anno scolastico in corso.

All'interno del gruppo classe si evidenzia la presenza di una studentessa DVA e di uno studente con DSA.

Ai sensi della normativa: tutte le informazioni relative agli alunni disabili, agli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e a problematiche subentrate nel corso dell'anno scolastico non classificabili tra le precedenti ma che per questioni di privacy non è possibile riportare in questo documento si rimanda alle relative documentazioni depositate con protocollo riservato in segreteria didattica e agli allegati C e D.

Gli studenti della V E sono divisi in due indirizzi:

1. Design gioiello e accessorio
2. Design tessuto e moda

## CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

Consiglio di Classe 2015/2016

Disciplina	Docente
Lingua e Letteratura Italiana, Storia	Prof.ssa Cristina Orsini
Storia dell'Arte	Prof.ssa Maria Elisabetta Bonafede
Lingua e Cultura Inglese	Prof.ssa Barbara Bianchi
Chimica	Prof.ssa Marilena Fabio/Prof. Antonio Fiorentino
Matematica e Fisica	Prof.ssa Teresa Bovienzo
Filosofia	Prof. Igor Tavilla
Dis. Prog. Des. Met.	Prof. Costanza Ballati
Dis. Prog. Des. Tes.	Prof.ssa Emanuela Orian
Lab. Des. Metalli	Alessandra Biagianti
Lab. Des. Tessuto	Prof.ssa Maria Baldacci
Scienze Motorie e sportive	Prof. Massimo Taddei
IRC	Prof.ssa Chiara Moncini
Sostegno	Prof. Cristoforo Calabrese
Sostegno	Prof. Antonio Di Carluccio
Sostegno	Prof.ssa Maria Ianniciello
Sostegno	Prof.ssa Claudia Rovini

Consiglio di Classe 2016/2017

Disciplina	Docente
Lingua e Letteratura Italiana, Storia	Prof.ssa Cristina Orsini
Storia dell'Arte	Prof.ssa Maria Elisabetta Bonafede
Lingua e Cultura Inglese	Prof.ssa Barbara Bianchi
Chimica	Prof. Silvano Santini
Matematica e Fisica	Prof.ssa Teresa Bovienzo

Filosofia	Prof. Igor Tavilla
Dis. Prog. Des. Met.	Prof. Chiarello Partick
Dis. Prog. Des. Tes.	Prof.ssa Emanuela Orian
Lab. Des. Metalli	Alessandra Biagianti
Lab. Des. Tessuto	Prof.ssa Maria Baldacci
Scienze Motorie e sportive	Prof. Massimo Taddei
IRC	Prof.ssa Chiara Moncini
Sostegno	Prof.ssa Maria Ianniciello
Sostegno	Prof.ssa Claudia Rovini

### Consiglio di Classe 2017/2018

Disciplina	Docente
Lingua e Letteratura Italiana, Storia	Prof.ssa Cristina Orsini
Storia dell'Arte	Prof.ssa Maria Elisabetta Bonafede Prof.ssa
Lingua e Cultura Inglese	Prof.ssa Barbara Bianchi
Matematica e Fisica	Prof.ssa Teresa Bovienzo
Filosofia	Prof. Igor Tavilla
Dis. Prog. Des. Met.	Prof. Fabio Ghetti
Dis. Prog. Des. Tes.	Prof.ssa Emanuela Orian
Lab. Des. Metalli	Alessandra Biagianti
Lab. Des. Tessuto	Prof.ssa Maria Baldacci
Scienze Motorie e sportive	Prof.ssa Michela Zarri
Sostegno	Prof.ssa Maria Ianniciello
Sostegno	Prof.ssa Claudia Rovini
Sostegno	Prof.ssa Caterina Rocchi
IRC	Prof.ssa Chiara Moncini/Prof. Simone Ferragina (dal 24 marzo 2017)

## **PROGETTI E ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ARCO DEL TRIENNIO**

### **Attività integrative e progetti svolti nel corso del terzo anno (2015/2016) dall'intera classe:**

Visita guidata ad EXPO Milano (28 Ottobre 2015);  
Progetto "Consumo consapevole UNICOOP" (referente: Prof.ssa Orsini);  
Progetto "Teatro" (referente: Prof.ssa Orsini) – partecipazione allo spettacolo "Più carati";  
Progetto "Società e cittadino" (referente: Prof.ssa Orsini);  
Progetto "Scuola e volontariato" (referente: dalla Prof.ssa Orsini);  
Progetto di educazione alla salute: prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse (referente: Prof.ssa Bracali);  
Viaggio studio in Irlanda dal 23 al 30 gennaio 2016 (Galway) (n. 9 alunne);  
Scambio culturale con la Russia (San Pietroburgo) (referente: Prof.ssa Bianchi) (n. 1 alunna);  
Progetto "L'arte al cinema" – proiezioni presso il Cinema Globo di Pistoia (referente: Prof.ssa Bonafede);  
Itinerario rinascimentale in Pistoia (referente: Prof.ssa Bonafede);  
*Open day* 30 gennaio 2016 (n. 2);  
Corso di preparazione ed esame finale per il raggiungimento del livello di competenza linguistica PET (n. 4 alunne);  
Progetto evento di fine anno (n. 1 alunni);

### **Attività integrative e progetti svolti nel corso del terzo anno (2015/2016) dal gruppo classe Design della moda e del tessuto:**

Visita guidata di un giorno al Museo del tessuto di Prato (referenti: Prof.ssa Baldacci e Orian);  
Visita guidata di un giorno all'esposizione permanente di costumi e tessuti antichi presso Palazzo Mocenigo (Venezia) (referenti: Prof.sse Baldacci e Orian);

### **Attività integrative e progetti svolti nel corso del III anno (2015/2016) dal gruppo classe Design del gioiello e dell'accessorio:**

Visita di un giorno al Museo degli argenti a Palazzo Pitti (referente: Prof.ssa Ballati);

### **Attività integrative e progetti svolti nel corso del quarto anno (2016/2017) dall'intera classe:**

Visita alla Biblioteca Fabroniana (referente: Prof.ssa Orsini);  
Progetto "Sentinelle rosa" (referente: Prof.ssa Orsini);  
"Apprendista Cicerone" - Partecipazione alla "Giornata di Primavera FAI" e alle "Mattinate FAI per le Scuole" presso l'oratorio di S. Desiderio e presso la Chiesa di Santa Maria delle Grazie (referente: Prof.ssa Bonafede) (n. 9 alunne);  
Progetto "Visiting Pistoia" (referente Prof.ssa Bonafede);  
Evento di fine anno (n. 2 alunni);  
Festival di antropologia "Dialoghi sull'uomo" (referente: Prof.ssa Orsini);  
Partecipazione allo spettacolo "Be normal" presso il Teatro Manzoni (referente: Prof.ssa Orsini);  
Visita alla Mostra "La mafia siamo noi" (referente: Prof.ssa Orsini);

Partecipazione alla Conferenza tenutasi presso la Biblioteca San Giorgio di Pistoia: “Il Risorgimento in Toscana”, (referente: Prof.ssa Orsini);  
Progetto “L’arte al cinema” – proiezioni presso il Cinema Globo di Pistoia: “Il curioso mondo di J. Bosch” (referente: Prof.ssa Bonafede);  
Rappresentazione teatrale “Romeo and Juliet” (referente: Prof.ssa Bianchi);  
Certame internazionale bruniano (referente: Prof. Tavilla) (n. 2 alunne);  
Viaggio studio in Irlanda (Cork) (n. alunne);  
Visita guidata di un giorno alla Galleria degli Uffizi (referente: Prof.ssa Bonafede);

**Attività integrative e progetti svolti nel corso del quarto anno (2016/2017) dal gruppo classe Design del gioiello:**

Visita guidata di un giorno al Museo Archeologico e opificio delle pietre dure di Firenze (referente: Prof. Chiarello);  
Visita guidata di un giorno alla fiera “Vicenza Oro” (referente: Prof. Chiarello);

**Attività integrative e progetti svolti nel corso del quarto anno (2016/2017) dal gruppo classe Design della moda:**

Visita al Museo “Materia” di Prato (referenti: Prof.sse Baldacci e Orian);  
Progetto “Pistoia è la mia casa” con un laboratorio sull’Arazzo Millefiori presso Palazzo dei Vescovi (referenti: Prof.sse Baldacci, Bonafede e Orian);  
Visita alla mostra “arte e moda” presso il Museo del tessuto di Prato (referenti: Prof.sse Baldacci e Orian);  
Evento di fine anno “Il Mantello di Arlecchino”;

**Attività integrative e progetti svolti nel corso del quinto anno (2017/2018) dall’intera classe:**

Certamen Internazionale bruniano (referente: dal Prof. Tavilla) (n. 1 alunna);  
Progetto Caffè letterario  
“Premiamo le eccellenze di lingua inglese” (n. 4 alunne);  
Spettacolo in lingua inglese “The Picture of Dorian Gray” (referente: Prof.ssa Bianchi);  
Orientamento in uscita – *Open day* presso il Salone dello Studente dell’Università di Firenze (24 Gennaio 2018).  
Orientamento in uscita – *Open day* presso la Scuola di Studi Umanistici e della Formazione di Firenze (22-23 Febbraio 2018) (n. 2 alunne);

**Attività integrative e progetti svolti nel corso del quinto anno (2017/2018) dal gruppo classe Design del gioiello:**

Visita guidata di un giorno alla fiera “Vicenza Oro” (referente: Prof. Ghetti);  
Partecipazione al Concorso “Gaia Piccini” (referente: Prof. Ghetti);

**Attività integrative e progetti svolti nel corso del quinto anno (2017/2018) dal gruppo classe Design della moda:**

Visita guidata di un giorno alla mostra “Milano Unica” (referenti: Prof.sse Baldacci e Orian);  
Biennale del “Liceo Artistico Petrocchi”.

## ESPERIENZE DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

La classe ha partecipato alle iniziative di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO previste dal liceo Petrocchi in ottemperanza alle recenti disposizioni della legge 107/2015, commi dal 33 al 43, da inserire nel curriculum studenti e nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Nel PTOF 2016-19 è stato predisposto un piano di fattibilità (vedi) secondo il quale "l'alternanza" costituisce una metodologia didattica che permette agli studenti di "apprendere facendo", completando le attività in aula con esperienze in diversi contesti, che, nello specifico di questa istituzione, non rappresentano una completa novità.

Questa "Buona Pratica" era attiva anche prima del passaggio all'identità di Liceo artistico, avvenuto nel 2010, quando:

stage, scambi, incontri con professionisti esperti nelle discipline di indirizzo e attività formative esterne, aggiuntive al curriculum formale erano comuni. Pertanto l'alternanza scuola lavoro, nella realizzazione del percorso formativo progettato e attuato in collaborazione con le organizzazioni e imprese del territorio, ha tenuto conto :

- delle esperienze precedenti
- delle specificità dei diversi indirizzi
- della progettazione curricolare
- della realizzazione del percorso formativo
- della sua valutazione.

Si è trattato di organizzare in modo sistematico e pianificato la nuova metodologia ad integrazione degli apprendimenti formali e informali combinati in un unico progetto. Processo che ha richiesto, anche secondo la normativa:

- la presa in carico dell'azione da parte di tutto il Consiglio di classe,
- la nomina e formazione dei tutor.

In questo modo gli studenti nel triennio hanno svolto percorsi di alternanza scuola lavoro sia in aula, che fuori.

**In aula**, nelle ore curricolari, sono state programmate Unità di apprendimento mirate alla preparazione di base, tenute dai docenti di ciascun Consiglio di classe. Esse miravano all'analisi del territorio, alla stesura dei Curricoli, in italiano ed in inglese, alla composizione delle lettere di presentazione, alla predisposizione a colloqui di lavoro, a percorsi di sicurezza di base e specifica.

Per gli indirizzi presenti nel Liceo sono state organizzate iniziative specifiche, quali "Conversazioni sull'Arte", attività biennale, il "Caffè letterario", lezioni guidate da esperti e operatori dei diversi settori. Corsi su tematiche legate al mondo del lavoro e "al fare impresa", promossi dalla Camera di Commercio di Pistoia.

Sono state create imprese simulate e, nella sede di Quarrata, è stata organizzata l'attività di "Scuola aperta", un percorso IFS con la costituzione di una cooperativa simulata.

**Fuori dalla scuola**, sono stati progettati percorsi individualizzati, stage in aziende, imprese, enti pubblici e privati e/o associazioni, contattate dai tutor nella maggior parte dei casi, o per conoscenza personale degli studenti, nelle province di Pistoia, Prato, Firenze.

Inoltre sono state organizzate lezioni di approfondimento linguistico, corsi per il conseguimento delle certificazioni, viaggi di istruzione all'estero, scambi culturali, ritenendo fondamentale lo studio e la pratica della lingua inglese. Ogni indirizzo ha partecipato a mostre del settore, fiere, esposizioni. Sono state promosse collaborazioni e attività di laboratorio con musei ed enti del territorio, Museo Civico, museo del tessuto di Pistoia e Prato, Centro Pecci. Collaborazioni con il Comune di Pistoia per l'attività di

*Visiting Pistoia*. Incontri e attività l'orientamento in convenzione con l'Università di Firenze.

Un ventaglio di azioni, scandite nel triennio, che potesse offrire agli studenti una visione precisa della realtà economica e del rapporto con il percorso scolastico scelto.

## LA DOCUMENTAZIONE

Ogni studente ha curato, sotto la guida del tutor, nel corso del triennio, la raccolta dei documenti, del diario di bordo, di attestati, delle relazioni, che testimoniano il lavoro di alternanza svolto, i fascicoli sono stati raccolti, suddivisi per classe e tenuti in un apposito armadio nell'aula insegnanti, a questo gli studenti potevano accedere solo in presenza del tutor. **Per l'esame delle esperienze individuali si rimanda agli stessi faldoni.**

## LA VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli obiettivi previsti in termini di

- **Competenze e abilità nell'area della relazione e della comunicazione e della loro ricaduta disciplinare nelle discipline soprattutto umanistiche**
- **Competenze e abilità nell'area scientifica con ricaduta diretta sulle discipline scientifiche**
- **Competenze e abilità nell'area di indirizzo**

sono stati verificati dai consigli di classe, secondo i pareri espressi dalle aziende ospitanti, attraverso i colloqui e le relazioni svolte. I diversi esiti, in sede di scrutinio finale, sono stati riportati dal tutor e dal coordinatore su una scheda predisposta, riassuntiva delle annotazioni compilate annualmente, presente nel fascicolo personale di ciascuno.

## METODOLOGIA CLIL ATTUATA

Secondo quanto stabilito nella riunione plenaria dei consigli delle classi quinte del 07/02/2018, la materia DNL individuata per la 5E è Filosofia poiché l'insegnante ha conseguito l'attestato di Docente CLIL, al termine di opportuno Corso metodologico, ed è in possesso di un'attestazione di competenza linguistica pari al livello B2+.

Il Consiglio ha stabilito inoltre che, in assenza delle specifiche competenze linguistiche richieste per legge (C1), solo un quesito su tre della terza prova scritta, svolta secondo la tipologia B, sarà formulato in inglese. Non sarà pertanto effettuata alcuna verifica orale sul modulo svolto.

Il CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) è una metodologia didattica caratterizzata dalla volontà di coniugare l'apprendimento di una lingua straniera contestualmente a quello di una disciplina non linguistica (DNL). A questo scopo il CLIL si avvale di una strategia finalizzata a intercettare i bisogni degli allievi (*Learners' needs*), differenziando la proposta formativa nei termini di una metodologia il più possibile interattiva e multimodale.

Il modulo CLIL (n. 10 ore), intitolato *Beauty and Beauties* ha avuto per tema l'estetica filosofica sviluppata in un percorso diacronico che ha preso in considerazione le principali teorie del bello e dell'arte enunciate nel corso dell'Ottocento:

### Summary

Aesthetics: The meaning of Aesthetics and the purpose of art - (Brainstorming activity);

Schelling: Art as an intuitive activity opposite to philosophy which can express the Absolute, providing that an artwork is at the same time subject and object, I and not-I, spirit and nature - (activity: fill in the gaps);

Hegel: Art as a spiritual activity (such as religion and philosophy) which expresses the truth in a sensorial way; Symbolic art, Classical art and Romantic art - (activity: reordering paragraphs);

Schopenhauer: Art as a provisional way to escape suffering - (activity: fill in the gaps);

Marx: Art as superstructural ideology which reflects the ruling-class world view (activity: choosing synonyms from a given list);

Nietzsche: Art as synthesis between Apollonian and Dionysian (activity: reordering paragraphs).

Il docente CLIL ha agito in stretta collaborazione con la collega di Lingua e Cultura Inglese (Prof.ssa Bianchi) al fine di predisporre una serie di attività che coniugassero l'apprendimento dei contenuti filosofici con l'esigenza di consolidare le competenze linguistiche degli allievi.

## SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Secondo quanto stabilito dal calendario annuale delle attività, tra il 12 e il 14 marzo ha avuto luogo la simulazione della seconda prova d'esame e il 19 marzo la simulazione della prima. Per tutte le prove, all'alunno DSA e all'alunna DVA è stato consentito l'utilizzo degli strumenti compensativi previsti dai rispettivi P.d.p. e P.e.i. (schemi e mappe concettuali per le diverse discipline).

Nei giorni 20 marzo e 4 maggio si sono svolte la prima e la seconda simulazione della terza prova d'esame. Secondo quanto stabilito nella riunione plenaria delle classi quinte del 12 marzo 2018, entrambe le simulazioni della terza prova d'esame hanno adottato la tipologia B.

Nel corso della prima simulazione (20 marzo) le materie coinvolte sono state: Fisica (due quesiti), Inglese (tre quesiti), Storia dell'Arte (tre quesiti), Filosofia (due quesiti), per un totale di dieci domande, con un massimo di 12 righe per ogni risposta e valutazione espressa in quindicesimi.

Nel corso della seconda simulazione (4 maggio) ha coinvolto le seguenti discipline: Matematica (tre quesiti) Inglese (due quesiti), Storia dell'arte (due quesiti) e Filosofia (tre quesiti di cui uno formulato in lingua inglese per verificare il modulo CLIL). Durante la prova è stato consentito l'uso del dizionario bilingue (Italiano/Inglese). La prova ha avuto la durata di due ore e trenta minuti, con un'estensione di ulteriori 30 minuti per gli alunni DSA e DVA, ai quali è stato anche garantito l'uso degli strumenti previsti dai rispettivi P.d.p. e P.e.i., stilati e adottati ad inizio anno scolastico.

20 marzo 2018	Tipologia B: quesiti a risposta singola – max 12 righe	Fisica (due quesiti), Inglese (tre quesiti), Storia dell'Arte (tre quesiti), Filosofia (due quesiti)
4 maggio 2018	Tipologia B: quesiti a risposta singola – max 12 righe	Matematica (tre quesiti), Inglese (due quesiti), Storia dell'Arte (due quesiti), Filosofia (tre quesiti)

### Esiti delle simulazioni delle prove d'esame

**Esiti della simulazione della prima prova.** Dieci elaborati su ventidue sono risultati pienamente sufficienti (con una votazione compresa tra 10/15 e 12/15); otto prove sono risultate appena sotto la sufficienza; quattro hanno riportato una valutazione di poco inferiore ai 9/15.

**Esiti della simulazione della seconda prova.** Dalla simulazione della seconda prova emergono risultati decisamente migliori, con tre prove valutate 15/15, due prove comprese tra i 10 e gli 11/15 e le restanti prove valutate con punteggi tra i 12 e i 14/15. Due prove risultano appena sotto la sufficienza e una sola prova insufficiente.

Il C.d.C. chiede alla commissione d'esame di inserire durante lo svolgimento della seconda prova ministeriale, in qualità di assistente, un docente di laboratorio dell'indirizzo specifico, per coadiuvare gli alunni nell'uso delle attrezzature specifiche. Si precisa che tale contributo sarebbe opportuno nel corso dei tre giorni di svolgimento della prova per entrambi gli indirizzi di studio.

**Esiti delle simulazioni della terza prova.** Per quanto concerne i risultati delle due

simulazioni di terza prova, entrambe svolte secondo la tipologia B, si evidenzia che durante la prima simulazione (20 marzo 2018) – in cui erano coinvolte le seguenti discipline: Filosofia 2 quesiti; Fisica 2 quesiti; Inglese 3 quesiti; Storia dell'Arte 3 quesiti – gli esiti dei ventuno elaborati si attestano su una media pari a 8,8/15, laddove invece nella seconda simulazione (04 maggio 2018) la media è di 9,5/15. Sulla base dei dati raccolti, considerato un miglioramento apprezzabile nell'esito della seconda simulazione ed una più omogenea distribuzione delle sufficienze nelle diverse discipline coinvolte, il C.d.C consiglia di prevedere in sede d'esame la possibilità di individuare quali materie oggetto di terza prova le quattro discipline inserite nella seconda simulazione, ovvero: Filosofia (3 quesiti di cui uno in lingua Inglese), Inglese (2 quesiti), Matematica (3 quesiti), Storia dell'Arte (2 quesiti).

**Verifiche e valutazioni** La verifica e la valutazione degli apprendimenti e del comportamento sono avvenuti nel rispetto della normativa vigente, in condivisione collegiale (vedi Documenti POF e PTOF sul sito della scuola all'indirizzo <http://liceoartisticopistoia.gov.it/>), così come appare negli Allegati B – Parte Disciplinare.



Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"

Allegato A

Estratto del verbale del Consiglio di Classe

## Verbale del Consiglio di Classe della 5E del 15/05/2018

Il giorno 14 del mese di maggio dell'anno 2018 nei locali del Liceo Artistico "P. Petrocchi" di Pistoia, alle ore 18.00 si è riunito il Consiglio della classe 5 E per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Condivisione ed approvazione del documento del Consiglio di classe relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.

Risultano presenti i Professori:

DOCENTI	DISCIPLINE
Prof.ssa Cristina Orsini	Lingua e Letteratura Italiana/ Storia
Prof.ssa Maria Elisabetta Bonafede	Storia dell'Arte
Prof.ssa Barbara Bianchi	Lingua e Cultura Inglese
Prof.ssa Teresa Bovienzo	Matematica e Fisica
Prof. Igor Tavilla	Filosofia
Prof. Fabio Ghetti	Dis. Prog. Des. Met.
Prof.ssa Emanuela Orian	Dis. Prog. Des. Tes.
Prof.ssa Alessandra Biagianti	Lab. Des. Metalli
Prof.ssa Maria Baldacci	Lab. Des. Tessuto
Prof.ssa Michela Zarri	Scienze Motorie e sportive
Prof. Simone Ferragina	IRC
Prof.ssa Maria Ianniciello	Sostegno
Prof.ssa Claudia Rovini	Sostegno
Prof.ssa Caterina Rocchi	Sostegno

Presiede la riunione il coordinatore Prof. Igor Tavilla, funge da segretario verbalizzante la Prof.ssa Emanuela Orian. Il Prof. Igor Tavilla, in qualità di coordinatore di classe, dopo aver illustrato ai colleghi le linee guida del Documento del Consiglio di classe, come stabilite dal Collegio dei docenti, sulla base del D.P.R. 323/98, fornisce una traccia da discutere e completare con i contributi apportati dai docenti del Consiglio stesso. In particolare, si discutono ed elaborano le parti relative a:

1. Profilo generale della classe
2. Partecipazione della classe a progetti, attività e concorsi
3. Esperienze effettuate in preparazione dell'esame di Stato
4. Documentazioni riservate degli alunni certificati (DSA e DVA)
5. Allegati

Il documento viene letto e firmato dai docenti del Consiglio di classe.  
La riunione termina alle ore 18.30.

Pistoia, 14 maggio 2018

Il segretario verbalizzante  
Prof.ssa \*Emanuela Orian

Il presidente  
Prof. \*Igor Tavilla

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.



Liceo Artistico Statale “P. Petrocchi”

Allegato B  
Parte disciplinare singole discipline

## PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

### CLASSE V E

MATERIA - ITALIANO  
DOCENTE - CRISTINA ORSINI

CONSUNTIVO

ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 132

ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: n° 113

ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE SCUOLA: n° 15

LIBRI DI TESTO:

- Bologna, Rocchi, ROSA FRESCA AULENTISSIMA– VOL 3A,3B, ed.Rossa, LOESCHER
- Bologna, Rocchi, ANTOLOGIA DELLA COMMEDIA , LOESCHER ED. 2010

#### Obiettivi di apprendimento RAGGIUNTI

Attivazione ascolto attivo e trasversale in ambiti diversi.

Sviluppo di giudizio critico sugli argomenti proposti.

Essere in grado di riferire e argomentare in maniera adeguata e specifica.

Avere uno spettro lessicale ampio e adeguato al contesto.

Saper contestualizzare creando collegamenti tra autori e periodi storico-culturali.

Effettuare un'efficace presentazione di sé in vista di un colloquio lavorativo.

Essere in grado di leggere e comprendere testi complessi, letterari e non.

Saper confrontare opere e autori diversi in maniera critica cogliendo peculiarità, analogie e differenze

Comprendere testi finalizzati all'interazione con la realtà circostante, in prospettiva pragmatica.

Conoscere i più grandi classici della letteratura italiana e straniera.

Produrre testi che rispettino le tipologie testuali, coerenti e coesi in relazione al contenuto, al contesto al destinatario e allo scopo.

Produrre testi corretti sul piano morfosintattico nei quali sia usato un lessico appropriato.

Consolidare le conoscenze linguistiche, grammaticali e morfosintattiche

Produrre testi finalizzati all'interazione con la realtà circostante, in prospettiva pragmatica.

### ITALIANO

U.D.A. n. 1

#### La cultura del Positivismo

Il Positivismo in letteratura : il Naturalismo

Citazione:

E. e J. De Gouncourt  
Romanzo e inchiesta sociale  
Romanzo scienza e metodo

E. Zola, Il romanzo come esperimento

Il romanzo europeo

Una cultura per l'Italia unita

G. Carducci e la Scapigliatura (cenni)

Il Naturalismo in Italia

**Giovanni Verga**, fotografo della realtà, il Verismo

L'autore e la sua opera

Il pensiero e la poetica

Il ciclo dei vinti: prefazione

Verga e la fotografia

Opere

Le novelle

Rosso Malpelo

I romanzi

I Malavoglia: L'addio di 'Ntoni

Mastro Don Gesualdo: sintesi

U.D.A. n. 2

### **Il Decadentismo**

Quadro storico-culturale

Genesi e caratteri del Decadentismo in Europa e in Italia.

La narrativa estetizzante di fine secolo

J.K. Huysmans, O. Wilde, letture sul testo.

Il Simbolismo

C. Baudelaire. L'albatro, Corrispondenze

**Gabriele D'Annunzio:** l'estetismo nell'arte e nella vita

L'autore e la sua opera, Il pensiero e la poetica

Letture

Il PIACERE

L'attesa

Da Alcyone

La pioggia nel pineto (sintesi)

Le stirpi canore

Da Notturmo

Il cieco veggente

Il Superuomo, D'Annunzio e la politica

### **Giovanni Pascoli**

L'autore e la sua opera

Il pensiero e la poetica

Opere

Da Il Fanciullino: È dentro di noi un fanciullino

Il trittico pascoliano: la poesia impressionista

Da Mirycae: Il temporale, Il lampo, Il tuono. (fotocopie)

### U.D.A. n. 3. **LA PROSA NEL NOVECENTO**

S. Freud e la psicoanalisi

Dalla letteratura europea:

J. Joyce, tecniche di scrittura, flusso di coscienza

Da Ulisse: Il dormiveglia di Molly

### **Italo Svevo**

L'autore e la sua opera

Il pensiero e la poetica

- brani nell'antologia da

La coscienza di Zeno

### **Luigi Pirandello**

L'autore e la sua opera

Il pensiero e la poetica

opere

Da L'Umorismo: L'avvertimento del contrario

Da Novelle per un anno,

▪ Ciàula scopre la luna

▪ Il treno ha fischiato

I romanzi, brani antologici da

Il Fu Mattia Pascal

Uno, nessuno e centomila

Il teatro: le novità del teatro pirandelliano

- brani nell'antologia da

Così è (se vi pare)

Sei personaggi in cerca d'autore

### **L'età dell'incertezza e delle avanguardie.**

I movimenti culturali del primo Novecento

Le riviste fiorentine

### U.D.A. n. 4 - **LA POESIA del NOVECENTO**

I Crepuscolari

Letture La signorina Felicita G. Gozzano

Il futurismo

### **F.T. Martinetti**

Il manifesto futurista del 1909  
Manifesto tecnico della letteratura futurista 1912  
Elementi grafici: La poesia visiva

**Giuseppe Ungaretti,**

L'autore e la sua opera, Il pensiero e la poetica

Opere dall' *Allegria* :

Veglia, San Martino del Carso, Fratelli, Soldati, Sono una creatura, I fiumi (sintesi)

Da Il sentimento del tempo: Non gridate più

**Eugenio Montale,** L'autore e la sua opera, Il pensiero e la poetica

Testi: I limoni, Ho sceso le scale...

**Umberto Saba,** L'autore e la sua opera, Il pensiero e la poetica

Testi: La capra

**L'Ermetismo,** caratteri generali

**Salvatore Quasimodo,** L'autore e la sua opera, Il pensiero e la poetica

Testi:

Ed è subito sera, Alle fronde dei salici

**Argomenti:**

Letteratura e Resistenza

C. Pavese

Letteratura tragedia e riscossa

Il Neorealismo

Da svolgere al 15 Maggio:

Letteratura e industria

Letteratura e fantastico: I. Calvino

**U.D.A. : Dante Alighieri, Paradiso**

Caratteristiche generali della terza cantica.

Canto **I**: vv 1-15, 43-93; Invocazione, Incontro con Beatrice, i dubbi danteschi.

Canto **III**°: vv. 34-87, 97-120, Piccarda Donati, S. Chiara, Costanza D'Altavilla.

Canto **VI** °: vv. 1-57, vv. 94-108; Canto politico.

Canto **XI**° vv. 1- 87, San Francesco.

Canto **XXX**°: la Candida Rosa, sintesi.

Canto **XXXIII**° : preghiera di San Bernardo. \_\_\_\_\_

**METODO DI INSEGNAMENTO**

- Lezione frontale con esposizione dell'argomento
- Lettura ed analisi di testi in classe
- Lettura di testi a casa
- Produzione ed interpretazione di mappe concettuali
- Discussione e dibattito

**MEZZI E SPAZI**

Libro di testo; Mappe concettuali; DVD. Aula scolastica.

**TEMPI IMPIEGATI**

U.D.A. 1 e 2 e U.D.A.

U.D.A. 3, 4 : pentamestre

Dante A. Paradiso: pentamestre

**STRUMENTI DI VERIFICA**

- Verifiche orali
- Discussioni in classe
- Esercitazioni secondo le tipologie dell'esame di stato (Tipologia A, B, C e D)

**VALUTAZIONE**

NELLE PROVE ORALI si è tenuto conto dell'acquisizione dei contenuti proposti, della capacità di operare confronti e collegamenti; della chiarezza nell'esposizione e della proprietà nell'uso del linguaggio tecnico. La valutazione è stata condotta sulla base della scala valori da 1 a 10.

NELLE PROVE SCRITTE (finalizzate all'esercitazione per la prima prova) la valutazione è stata organizzata sulla base delle 2 griglie messe a punto rispettivamente per la tipologia B (Saggio breve / articolo) e per le tipologie A - C - D (Analisi del testo/ tema). Per comodità, nelle tabelle sono stati proposti gli indicatori e i descrittori. Le valutazioni sono state proposte in quindicesimi. Le griglie sono riportate nella parte generale nella sezione "Griglie di valutazione", Prima prova scritta.

## PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

### CLASSE VE

MATERIA - **STORIA**  
DOCENTE - **CRISTINA ORSINI**

CONSUNTIVO

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: De Luna-Meriggi, **Il segno della storia**, Paravia.  
ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO n° 66  
ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N°60  
ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N° 7

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI

##### Comprensione

- di fatti, problemi e iprocessi storici studiati.
- della continuità e della discontinuità, del cambiamento e della diversità di vari fenomeni storici.

##### Saper

Argomentare in modo efficace cogliendo cause e conseguenze di un fenomeno storico alla luce degli eventi studiati.

Operare collegamenti con altre discipline (italiano, filosofia, storia dell'arte).

Cogliere gli elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità fra fenomeni.

Contestualizzare eventi e processi.

Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente.

Esporre in modo adeguato e coerente le conoscenze sull'argomento.

Conoscere i fondamenti del diritto in Italia e in Europa:

- i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società.
- le caratteristiche principali del nostro sistema costituzionale.

Conoscere il sistema socio-economico della Toscana per realizzare un orientamento in uscita finalizzato a rispondere ai propri bisogni e alle proprie aspettative

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

#### CONTENUTI

##### U.D.A. 1 **VERSO UN NUOVO SECOLO**

La società di massa

- La II° Rivoluzione industriale
- I mutamenti della società (classi, partiti, urbanizzazione, cultura)
- Le grandi potenze europee: Colonialismo, Imperialismo, Nazionalismo
- Religione e scienza

L'età giolittiana

- Trasformazioni sociali
- La guerra di Libia

##### U.D.A. 2 **LA GRANDE GUERRA E LE SUE CONSEGUENZE**

I° Guerra Mondiale

- Cause, protagonisti, inizio, caratteri della guerra
- La posizione dell'Italia
- La conclusione, i trattati

Il primo dopoguerra

- In Italia
- In Germania

La grande crisi economica (sintesi)

U.D.A. 3

## L'ETA' DEI TOTALITARISMI

### II REGIME FASCISTA (Capitoli: 6 e 9)

- Da movimento a partito a regime dittatoriale
- Stato e Chiesa: I patti Lateranensi
- L'antifascismo
- Un totalitarismo imperfetto
- La cultura e la società
- Politica economica ed estera
- L'aggressione dell'Etiopia e l'avvicinamento alla Germania
- Le leggi razziali

**Attività:** Giornata della Memoria,

### IL NAZISMO

- L'ascesa al potere di Hitler
- Il totalitarismo nazista
- La propaganda, l'economia, le spinte verso la guerra
- Persecuzione delle opposizioni e delle minoranze etniche.
- Economia e politica estera

### LA RUSSIA DALLA RIVOLUZIONE ALLO STALINISMO

- La rivoluzione russa
- La costruzione dell'Unione sovietica
- Lo stalinismo

### U.D.A. 4 LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Il mondo alla vigilia della II guerra mondiale  
Il Franchismo in Spagna (sintesi)

La II guerra mondiale.

- L'attacco nazista
- L'Italia in guerra
- La guerra totale

(seconda parte)

- Lo sterminio
- La svolta del conflitto
- Crollo del Fascismo
- Lo scontro finale

### Da svolgere

#### U.D.A. 5 II SECONDO DOPOGUERRA

- Guerra fredda: la divisione in due blocchi
- L'Italia dalla ricostruzione al boom economico
- Decolonizzazione, globalizzazione
- Il sessantotto

---

### METODO DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale con esposizione dell'argomento
- Lettura ed analisi di testi in classe
- Lettura di testi a casa
- Produzione ed interpretazione di mappe concettuali
- Lettura quotidiano in classe
- Discussioni e dibattiti su temi di attualità

### MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo; Libri, Mappe concettuali; carte.

**SPAZI** : Biblioteca, Laboratori, Aule speciali.

**Attività:** visione film, spettacoli teatrali, mostre, conferenze.

### TEMPI IMPIEGATI

U.D.A. 1 e 2: Trimestre; U.D.A. 3, 4, 5: Pentamestre.

### STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifiche orali, discussioni in classe, questionari
- Esercitazioni secondo le tipologie dell'esame di stato (Tipologia B, C ), Terza prova

---

## PARTE DISCIPLINARE: ALLEGATO B

---

1. MATERIA - Inglese
2. DOCENTE - Barbara Bianchi

### CONSUNTIVO

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Spiazzi M., Tavella M., Layton M., *Performer. Culture & Literature* vol.1+2 e vol.3, Zanichelli
4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2016/2017 N°99 in base a 33 settimane di lezione.
5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N°87
6. ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N°10
7. OBIETTIVI RAGGIUNTI

#### Obiettivi disciplinari in termini di conoscenze, competenze e di capacità

La quasi totalità della classe ha raggiunto i seguenti obiettivi disciplinari:

- Conoscenze: delle strutture grammaticali e sintattiche, della micro-lingua, delle funzioni linguistiche; dei periodi storici, culturali, letterari e artistici presentati; delle opere d'arte e di letteratura analizzate in classe;
- Competenze:
  - 1) comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti di interesse artistico; produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
  - 2) partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana; comprendere aspetti complessi relativi alla cultura dei paesi anglofoni, con particolare riferimento alla Gran Bretagna e all'ambito storico, letterario e artistico; analizzare testi orali, scritti, iconico-grafici, complessi e saper riferire su di essi;
  - 3) comprendere aspetti relativi alla cultura anglosassone con particolare riferimento artistico; comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse; analizzare e confrontare testi letterari e produzioni artistiche; utilizzare la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche; utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio;Capacità: riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue; saper interagire efficacemente in lingua straniera; capacità di sintesi e di analisi in lingua degli argomenti trattati in classe; essere in grado di riferire quanto studiato e di esprimere la propria opinione; riconoscere gli aspetti fondamentali di coesione, coerenza e tipologia di un testo.

La classe può essere divisa in tre fasce di livello: un ristretto gruppo di studenti si è impegnato per tutto il triennio e si è sempre mostrato molto motivato all'apprendimento della lingua, raggiungendo livelli eccellenti; un secondo (e più numeroso gruppo) ha lavorato in maniera non sempre approfondita e autonoma, raggiungendo livelli generalmente sufficienti.

L'ultimo gruppo è costituito da studenti che sono sempre stati carenti nel corso del triennio e che, nonostante le attività di recupero, non hanno mai pienamente colmato le lacune. Tali studenti al momento attuale non hanno ancora raggiunto la piena sufficienza e, in quattro casi si attestano su livelli decisamente critici.

Un'alunna ha smesso di frequentare nei primi mesi dell'anno scolastico, mentre un alunno è assente da diverse settimane per motivi di salute.

L'atteggiamento della classe non è sempre stato corretto. Fatta eccezione per poche studentesse, il resto del gruppo classe si è assentato tutto l'anno in maniera strategica evitando verifiche scritte e orali e rallentando l'andamento del programma.

8. CONTENUTI (vedi programma allegato)

9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (vedi programma allegato)

Nel primo periodo è stato svolto il modulo Romanticism e la prima parte del modulo Victorian Age (fino a Dickens compreso);

Nel secondo periodo è stato concluso il modulo Victorian Age ed è stato svolto il modulo Modern Age.

10. METODO DI INSEGNAMENTO

Le metodologie utilizzate sono state le seguenti: lezioni frontali, lezioni dialogate, lezioni di scoperta guidata, lavori a coppie e a gruppi, esercizi strutturati e semi-strutturati, esercitazioni frequenti in classe ed applicazione continua sul piano pratico degli argomenti svolti, sistematica spiegazione in classe del testo in uso, lettura e traduzione, analisi guidata dei testi letterari e delle opere d'arte, domande finalizzate all'accertamento dell'avvenuta comprensione, gratificazione dei progressi, anche parziali, individuali.

Le lezioni si sono svolte principalmente in lingua inglese ma con il ricorso alla lingua madre per facilitare la comprensione dei concetti fondamentali degli argomenti affrontati. Le abilità di *listening* e *speaking* sono state svolte principalmente con l'insegnante e con l'ausilio del CD del libro di testo.

11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo,

CD del libro di testo (per brani aggiuntivi o per la sezione Art Lab)

Dispense fornite dall'insegnante;

Internet.

12. SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):

Aula

13. STRUMENTI DI VERIFICA

Per la valutazione sommativa **scritta** sono state somministrate le seguenti prove:

- primo periodo: due prove semi-strutturate di letteratura (un'analisi del testo, nel primo caso, e delle domande aperte, nel secondo caso);

- secondo periodo: una prova semi-strutturata di letteratura (analisi del testo); due prove simulate (tipologia B – quesiti a risposta singola).

Per la valutazione sommativa **orale** sono state svolte due interrogazioni a periodo.

14. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Nulla da rilevare

Pistoia, 15 MAGGIO 2018

Firma dell'Insegnante  
Prof.ssa Barbara Bianchi\*

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei Rappresentanti degli studenti



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

## Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"

P.zza S. Pietro, 4 - 51100 Pistoia

Tel.: 0573 364708 - 975029 Fax: 0573 307141

### ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA: LINGUA E CULTURA INGLESE

LICEO ARTISTICO PETROCCHI

CLASSE: V E

MATERIA: INGLESE

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PROGRAMMA SVOLTO

#### Modulo di raccordo con il programma di IV:

Ripasso del romanzo gotico; **M. Shelley**: Frankenstein or the Modern Prometheus pp.202-204;

#### Romanticism:

- Inquadramento storico – sociale del **Romanticismo** inglese;
- Caratteristiche della letteratura romantica pp.213-215; 229;
- **W Wordsworth** (vita e opere), brani "Daffodils" e "My heart leaps up", pp.216-219
- **S. T. Coleridge** (vita e opere), brano "The killing of the Albatross" da "The Rime of the Ancient Mariner" pp.220-221;
- **J. M. Turner**: descrizione e analisi dei seguenti quadri: "The Great Fall of the Reichenbach, in the Valley of Hasle, Switzerland", "The Shipwreck" e "Rain, Steam and Speed" pp.226-227 e CD del libro di testo
- **J. Constable**: descrizione e analisi dei seguenti quadri: "Cottage at East Bergholt", "The Hay Wain" e "Hadleigh Castle" p.227 e CD del libro di testo

#### The Victorian Age:

- Inquadramento storico – sociale della Victorian Age, pp.282-283 (sola lettura); 284-285, 299; 324-325, 330-331;
- Caratteristiche della letteratura vittoriana, p. 300;
- analisi e descrizione dell'ambientazione industriale tipica del periodo, p. 290;
- **C. Dickens** (vita e opere), brani: "Coketown" e "The Definition of a horse" tratti da "Hard Times"; "Oliver wants some more" tratto da "Oliver Twist";

- **R. L. Stevenson** (vita e opere), brano “Dr Jekyll’s first experiment” da “The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde” p.338 e dispense fornite dall’insegnante;
- Analisi del Crystal Palace, p.285 e dispense;
- **Estetismo e Decadenza**;
- Inquadramento storico–sociale del movimento pp.347, 349
- **The Pre-Raphaelite Brotherhood**; pp.347-348; CD del libro di testo e dispense fornite dall’insegnante;
- **D. G. Rossetti**: descrizione dei quadri: “Ecce Ancilla Domini! (The Annunciation)”; “La Ghirlandata”;
- **W. H. Hunt**: descrizione dei quadri “The Hireling Shepherd” e “The Awakening Conscience”
- **Morris** e l’Arts & Crafts Movement; esempi di disegni per carte da parati e tappezzeria (“Trellies”, “Fruit or Pomegranate”, “The African Marigold”, “The Woodpecker”);
- **O. Wilde** (vita e opere), brani “Basil’s studio” (sola lettura) e “I would give my soul” tratti da “The Picture of Dorian Gray”, pp.351-356;
- **A. V. Beardsley** descrizione del quadro “Salome – The Climax” (dispense);

### The Modern Age:

- Inquadramento storico – sociale del **Modernismo**; il nuovo concetto di tempo, le teorie di Freud, Bergson e James, lo *Stream of consciousness*; 404-405, 408, 426, 440-441, 447;
- **W. Owen**, (vita e opera), analisi della poesia “Dulce et Decorum Est” p.419; sola lettura della poesia “Anthem for Doomed Youth” (dispense);
- **Paul Nash**, analisi del quadro “The Menin Road”, p.413;
- Caratteristiche della letteratura modernista p. 448-449;
- **J. Joyce** (vita e opere), brano “The Funeral” tratto da “Ulysses”; “Evelin”, brano “Gabriel’s epiphany” tratti da “Dubliners”; cenni su “Ulysses”, p.449, 463-470;
- **Pablo Picasso and Cubism**, analisi del quadro “Les Damoselles d’Avignon”
- Britain between the wars; World war II and after, pp.514-515, 520-521;
- Il dystopian novel p.531;
- **G. Orwell** (vita e opere), pp.532-533, brano “Big Brother is watching you” da “Nineteen Eighty-Four”, pp.534-535;
- **Pop Art and Andy Warhol**, p.574 e CD del libro di testo

Spettacolo in lingua inglese “**The Picture of Dorian Gray**”

Pistoia, 15/05/2018

Prof.ssa \*Barbara Bianchi

I rappresentanti degli studenti:

\*Martina Morini ed \*Erika Venturini

---

## ESAME DI STATO - PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

---

8. CLASSE E SEZIONE – V E
9. MATERIA - MATEMATICA
10. DOCENTE - Prof.ssa Teresa Bovienzo
11. LIBRO DI TESTO ADOTTATO - Leonardo Sasso, *La Matematica a colori* – edizione azzurra volume 5, Petrini editore.
12. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018 N°66 (in base a 33 settimane di lezione)
13. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N° 57
14. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N° 8
15. OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe si può dividere in due gruppi: un gruppo, costituito da un esiguo numero di studenti interessati agli argomenti trattati, che ha ottenuto risultati discreti/buoni e che quindi è in grado di studiare le caratteristiche di una funzione sia partendone dalla forma algebrica sia partendone dalla rappresentazione grafica ed è in grado, a fine anno, di cogliere le analogie strutturali tra le diverse tipologie di funzioni, tutto ciò è stato possibile grazie ad un impegno serio e regolare sia nello studio a casa che nelle lezioni frontali; un secondo gruppo, costituito dalla maggior parte degli studenti della classe, i quali hanno raggiunto una preparazione globale più o meno sufficiente ma non hanno dimostrato grande interesse per la disciplina.

16. CONTENUTI Si allega il programma svolto
17. METODO DI INSEGNAMENTO: Lezione frontale interattiva, problem solving, metodo deduttivo/induttivo, svolgimento guidato e collettivo degli esercizi, sistematica correzione degli esercizi assegnati per casa.
18. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: Uso del libro di testo e degli appunti delle lezioni
19. SPAZI: Le lezioni sono sempre state svolte in aula.
20. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA: Si allega il programma svolto
21. STRUMENTI DI VERIFICA: Verifiche orali e scritte(test a risposta aperta, risoluzione di problemi/esercizi)
22. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE I rapporti interpersonali tra l'insegnate e gli studenti sono stati sempre corretti.

Pistoia, 15 MAGGIO 2018

IL DOCENTE

\*Prof.ssa Teresa Bovienzo

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93



ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE E SEZIONE V E  
MATERIA Matematica  
DOCENTE Teresa Bovienzo

LIBRO DI TESTO ADOTTATO Leonarso Sasso, *Nuova matematica a colori*, Edizioni azzurra, vol. 5, Petrini editore

**Unità didattica 1 : Introduzione all'analisi**

- L'insieme R : richiami e complementi
- Funzioni reali di variabile reale : dominio e studio del segno ( razionali intere, razionali fratte, irrazionali intere, irrazionali fratte) ( dall'equazione e dal grafico )
- Codominio di una funzione reale di variabile reale : dal grafico
- Crescenza e decrescenza di una funzione reale di variabile reale : dal grafico
- Simmetrie di una funzione reale di variabile reale : dall'equazione e dal grafico
- Intersezione con gli assi

**Unità didattica 2 : Limiti di funzioni reali di variabile reale**

- Introduzione al concetto di limite
- Limite finito di una funzione in un punto (solo definizione ed esercizi numerici, no verifica)
- Limite infinito di una funzione in un punto (solo definizione ed esercizi numerici, no verifica)
- Limite destro e sinistro di una funzione in un punto ( solo esercizi numerici )
- Limite finito e infinito di una funzione all'infinito (solo definizione ed esercizi numerici, no verifica)
- Teoremi fondamentali sui limiti (solo enunciato):
  - Teorema dell'Unicità del Limite pag. 62
  - Teorema del Confronto pag. 60 e 61
- Operazioni sui limiti : forme indeterminate  $(\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}, +\infty - \infty)$  pag. 70-71-72

**Unità didattica 3 : Continuità**

- Funzioni continue
- Punti singolari e loro classificazione
- Asintoti e grafico probabile di una funzione

**Unità didattica 4 : La derivata**

- Il concetto di derivata in un punto : calcolo della derivata in un punto come limite del rapporto incrementale

- Significato geometrico della derivata
- Derivate delle funzioni elementari : Funzione costante, identica, potenza (senza dimostrazione)
- Derivata di una somma e di un quoziente ( senza dimostrazione)
- Teorema di Fermat (senza dimostrazione, no esercizi) pg. 251
- Teorema di Rolle (senza dimostrazione, no esercizi) pg. 252
- Teorema di Lagrange (senza dimostrazione, no esercizi) pg. 254
- Studio del segno della derivata prima : crescita e decrescita di una funzione, punti di massimo e minimo relativo
- Studio del segno della derivata seconda : concavità e convessità, punti di flesso

### **Unità didattica 5 : Lo studio di funzione**

- Studio del grafico di una funzione ( razionali intere, razionali fratte, irrazionali intere, irrazionali fratte)
- Proprietà di una funzione dedotte dal grafico

Pistoia, 15 MAGGIO 2018

IL DOCENTE

\*Prof.ssa Teresa Bovienzo

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

\*Martina Morini ed \*Erika Venturini

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs n.39/93

---

## ESAME DI STATO - PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

---

1. CLASSE E SEZIONE – V E
2. MATERIA - FISICA
3. DOCENTE - Prof.ssa Teresa Bovienzo
4. LIBRO DI TESTO ADOTTATO - Parodi, Ostili, Mochi, Onori, *Il bello della fisica*, PEARSON editore
5. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018 (in base a 33 settimane di lezione). N°66
6. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALL'INDAGINE DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N° 54
7. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N° 8
8. OBIETTIVI RAGGIUNTI  
La classe si può dividere in due gruppi : un piccolo gruppo di studenti molto interessati agli argomenti trattati che ha ottenuto discreti/buoni risultati, riuscendo a fine anno sia ad interpretare e rappresentare i dati di un problema sia a risolvere numericamente gli esercizi proposti, questi studenti si esprimono con una discreta padronanza di linguaggio e hanno mostrato capacità di rielaborazione critica dei contenuti trattati e organizzazione ed efficacia del metodo di studio; del secondo gruppo fanno parte gli studenti con una preparazione globale sulla sufficienza, che spesso hanno studiato all'ultimo momento per raccogliere il minimo indispensabile senza dimostrare vero interesse e regolare studio domestico, necessario per superare le implicite difficoltà logiche che la materia comporta, questi studenti sono in grado in maniera più o meno autonoma di interpretare e rappresentare i dati di un problema, ma si trovano in difficoltà dinnanzi alla risoluzione numerica degli esercizi a causa della scarsa dimestichezza ad operare con le relazioni di proporzionalità diretta ed inversa.
9. CONTENUTI Si allega il programma svolto
10. METODO DI INSEGNAMENTO Lezione frontale interattiva, problem solving, metodo deduttivo/induttivo, svolgimento guidato e collettivo degli esercizi, sistematica correzione degli esercizi assegnati per casa.
11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO Uso del libro di testo e degli appunti delle lezioni
12. SPAZI Le lezioni sono sempre state svolte in aula.
13. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Si allega il programma svolto
14. STRUMENTI DI VERIFICA Verifiche orali e scritte ( test a risposta aperta, risoluzione di problemi/esercizi )
15. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE I rapporti interpersonali tra l'insegnante e gli studenti sono stati sempre corretti.

Pistoia li 15 MAGGIO 2018

IL DOCENTE  
Prof.ssa Teresa Bovienzo

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93



## ANNO SCOLASTICO 2017/2018

### PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE E SEZIONE V E  
MATERIA Fisica  
DOCENTE Teresa Bovienzo

#### Unità didattica 1 : CARICHE E CAMPI ELETTRICI

- La carica elettrica
- La legge di Coulomb
- Il campo elettrico
- L'energia potenziale e il potenziale elettrico
- Il moto di una particella carica in un campo elettrico
- I condensatori

#### Unità didattica 2 : LA CORRENTE ELETTRICA

- La corrente elettrica nei solidi
- La resistenza elettrica e le leggi di Ohm
- La potenza elettrica e l'effetto Joule
- I circuiti elettrici
- La forza elettromotrice di un generatore

#### Unità didattica 3 : IL CAMPO MAGNETICO

- I magneti
- La legge di Ampere
- La Forza di Lorentz e il campo magnetico
- Il moto di una particella carica in un campo magnetico
- Le forze esercitate da campi magnetici su conduttori percorsi da corrente
- I campi magnetici nella materia

Pistoia, 15 MAGGIO 2018

IL DOCENTE

\*Prof.ssa Teresa Bovienzo

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

\*Martina Morini ed \*Erika Venturini

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93



## ANNO SCOLASTICO 2017/2018

### PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE E SEZIONE 5 E

MATERIA: Filosofia

DOCENTE: Prof. Igor Tavilla

		n. ore
L'idealismo tedesco	<ul style="list-style-type: none"> <li>La critica al concetto kantiano di «cosa in sé»;</li> <li>G. Fichte: i tre principi della <i>Dottrina della scienza</i>;</li> <li>F. Schelling: la concezione schellinghiana dell'Assoluto e la dottrina dell'arte;</li> <li>G.W.F. Hegel: la dialettica, <i>La fenomenologia dello Spirito</i> e le sue figure: (coscienza, autocoscienza e la dialettica signoria-servitù); Spirito oggettivo e Spirito assoluto; la concezione hegeliana dello stato e della storia;</li> </ul>	15
La reazione anti-hegeliana	<ul style="list-style-type: none"> <li>Destra e sinistra hegeliane;</li> <li>L. Feuerbach: il materialismo; l'alienazione religiosa; l'ateismo e l'umanesimo naturalistico;</li> <li>K. Marx: l'alienazione socio-economica, il materialismo storico, la critica dell'economia capitalista (<i>Il capitale</i>) e il socialismo scientifico (<i>Il manifesto</i>).</li> </ul>	10
La reazione anti-hegeliana	<ul style="list-style-type: none"> <li>A. Schopenhauer: fenomeno e cosa in sé; il pessimismo e le vie di liberazione dal dolore;</li> <li>S. Kierkegaard: gli stadi sulla via della vita (estetico, etico e religioso), angoscia e disperazione;</li> </ul>	4
Bergson	<ul style="list-style-type: none"> <li>Bergson and the concept of time (a cura della Prof.ssa Rocchi)</li> </ul>	1
Nietzsche	<ul style="list-style-type: none"> <li>Apollineo e dionisiaco, la morte di Dio, l'oltre-uomo e l'eterno ritorno dell'identico; la critica della morale e del cristianesimo, la volontà di potenza; nichilismo e prospettivismo.</li> </ul>	10
Freud e la psicoanalisi	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il metodo psicoanalitico; Prima e seconda 'topica'; l'interpretazione dei sogni</li> </ul>	1
Il neo-idealismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>Benedetto Croce: la dialettica dei distinti, lo storicismo, l'estetica.</li> </ul>	2
L'esistenzialismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>Caratteri generali; il metodo fenomenologico; l'esistenzialismo heideggeriano (esserci, "gettatezza", essere per la morte) (a cura della Prof.ssa Rocchi);</li> <li>J.P. Sartre: essere in sé ed essere per sé; la libertà come condanna e come responsabilità;</li> </ul>	3
La scuola di Francoforte	<ul style="list-style-type: none"> <li>Caratteri generali;</li> <li>M. Horkheimer: la dialettica dell'illuminismo;</li> <li>T.W. Adorno: la dialettica negativa, l'industria culturale e l'estetica del brutto;</li> <li>H. Marcuse: il principio di prestazione, la fine dell'utopia e il grande rifiuto;</li> <li>W. Benjamin: l'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica.</li> </ul>	5
Modulo CLIL	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>Beauty and beauties: the purpose of art according to Schelling, Hegel, Schopenhauer, Marx and Nietzsche.</i></li> </ul>	10

Pistoia, 15/05/2018

Prof. \*Igor Tavilla

I rappresentanti degli studenti: \*Martina Morini  
ed \*Erika Venturini

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

---

## ESAME DI STATO - PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

---

2. CLASSE E SEZIONE - V E

3. MATERIA - Storia dell'Arte

4. DOCENTE - Prof.ssa Maria Elisabetta Bonafede

LIBRI DI TESTO ADOTTATI - Il Cricco di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, ed. Zanichelli, versione gialla, voll. 4 e 5.

Per gli approfondimenti: G. Dorfles, A. Vettese, E. Princi *Civiltà d'arte. Dal postimpressionismo ad oggi*, ed. Atlas.

5. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016  
(in base a 33 settimane di lezione). N°99

6. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA  
DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N° 86

7. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N° 11

8. OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, composta da 22 studenti (con i quali ho avuto continuità didattica nel corso del triennio), è risultata di normale gestione per quanto attiene al comportamento. La partecipazione al dialogo educativo è stata abbastanza buona: gli alunni hanno complessivamente mostrato interesse, anche se per quanto concerne il profitto, se si escludono poche eccezioni, i risultati nel corso dell'anno scolastico sono stati solo sufficienti e, per un gruppo ristretto, mediocri. Ciò a causa sia dell'impegno individuale non sempre produttivo, sia delle numerose assenze, sia delle difficoltà incontrate nell'affrontare il maggior carico di lavoro e complessità che il programma della classe quinta comporta.

Alla data dal 15 maggio buona parte della classe ha comunque raggiunto gli obiettivi minimi fissati nella programmazione iniziale e cioè è in grado di orientarsi nella linea del tempo, mostrando di aver acquisito una conoscenza accettabile dei fenomeni storico-artistici tra Ottocento e Novecento e della loro contestualizzazione storico-culturale, connessa ad una adeguata capacità di lettura del manufatto artistico, adoperando il lessico di base della disciplina e sapendo fare gli opportuni collegamenti interdisciplinari.

9. CONTENUTI

Movimenti artistici della fine dell'Ottocento e Avanguardie storiche del Novecento. Per gli argomenti specifici si confronti il programma allegato.

10. METODO DI INSEGNAMENTO

Nel triennio si è fatto ricorso sia alla tradizionale lezione frontale e partecipativa, sia ad altre forme di lezione come le visite guidate a monumenti e musei o la visione di film e documentari.

11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

E' stato costante il rapporto con i libri di testo. Si è ricorso inoltre all'uso di schede, schemi riassuntivi, mappe concettuali, linea del tempo e letture guidate.

12. SPAZI - Locali della scuola.

13. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

U.D.A	TEMPI (ore)
1 <i>Post-impressionismo e Simbolismo</i>	23

2	<i>Art Nouveau</i>	20
3	<i>Avanguardie del Novecento</i>	32
4	<i>Esperienze di Arte contemporanea</i>	20
5	<i>Educazione al rispetto e al recupero dei beni culturali e ambientali</i>	2
	<i>Totale in ore</i>	97

#### 14. STRUMENTI DI VERIFICA

Le valutazioni finali, relative all'ultimo periodo, sono frutto di varie prove orali e scritte a risposte aperte.

#### 15. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Progetti: nell'ultimo triennio la classe ha partecipato alla "Giornata di Primavera del FAI" e alle Mattinate FAI per le Scuole", svolgendo il ruolo di ciceroni. Un gruppo di alunni inoltre ha partecipato al progetto "Visiting Pistoia" come guida turistica.

Pistoia, li 15 maggio 2018

Firma dell'Insegnante

Prof.ssa \*Maria Elisabetta Bonafede

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei Rappresentanti degli studenti

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE E SEZIONE 5 E

MATERIA: Storia dell'arte

DOCENTE: Prof.ssa Maria Elisabetta Bonafede

PROGRAMMA svolto alla data del 15 maggio 2018

Libro di testo: Il Cricco di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, ed. Zanichelli, versione gialla, voll. 4 e 5.  
Per gli approfondimenti: G. Dorfles, A. Vettese, E. Princi *Civiltà d'arte. Dal postimpressionismo ad oggi*, ed. Atlas.

Contenuti (per ogni autore sono state studiate solo le opere elencate):

#### DOPO L'IMPRESSIONISMO

Il contesto socio-culturale di fine Ottocento: la *belle époque*.

**P. Cezanne:** a vita e lo stile; analisi dell'opera: *La casa dell'impiccato*, *Natura morta con mele e un vaso di primule*, *I giocatori di carte*, *La montagna di Sainte-Victoire*.

**V. Van Gogh:** la vita e lo stile; analisi dell'opera: *I mangiatori di patate*, *Autoritratti*, *La piana della Crau*, *La camera da letto*, *Notte stellata*, *Campo di grano con volo di corvi*.

**P. Gauguin:** la vita e lo stile; analisi dell'opera: *Il Cristo giallo*, *La visione dopo il sermone*, *Come! Sei gelosa?*, *Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?*.

**H. Toulouse-Lautrec:** la vita e lo stile; analisi dell'opera: *La toilette*, *Sala di Roue des Moulins*.

Il pointillisme: **G. Seurat:** la vita e lo stile; analisi dell'opera: *La grande Jatte*; **P. Signac** la vita e lo stile; analisi dell'opera: *Notre-Dame-de-la-Garde*.

Il Divisionismo italiano: i caratteri del movimento. I protagonisti: **G. Segantini:** la vita e lo stile; analisi dell'opera: *Mezzogiorno sulle Alpi*; **G. Pellizza da Volpedo:** la vita e lo stile; analisi dell'opera: *Il quarto stato*.

#### L'ART NOUVEAU E IL SIMBOLISMO

Le arti applicate: W. Morris e Arts and Craft. L'Art Nouveau: nascita, sviluppo e caratteri generali del nuovo stile; i principali movimenti europei e i protagonisti nell'architettura: **V. Horta** (*Casa Sovay*); **H. Guimard** (*Ingressi alla ferrovia metropolitana di Parigi*); **J.M. Holbrich** (*Palazzo della Secessione*); J. Hoffmann (*Palazzo Stoclet*); C. R. Mackintosh (*Scuola d'arte di Glasgow*); **A. Gaudì** (*Casa Milà* e *Sagrada Familia*).

La pittura: **G. Klimt:** la vita e lo stile; analisi dell'opera: *Ritratto di Adele Bloch-Bauer*, *Giuditta 1*, *Giuditta 2*, *Il bacio*, *Danae*.

**E. Munch:** la vita e lo stile; analisi dell'opera: *Il bacio*, *La bambina malata*; *L'urlo*; *Pubertà*.

#### LE AVANGUARDIE DEL NOVECENTO

Il concetto di avanguardia storica.

I Fauves: **H. Matisse:** la vita e lo stile; analisi dell'opera: *Donna con cappello*, *La stanza rossa*; *La danza*; **M. de Vlaminck:** la vita e lo stile; analisi dell'opera: *Bougival*; **A. Derain:** la vita e lo stile; analisi dell'opera: *Il ponte di Charing Cross*.

Espressionismo tedesco – Significato generale – Differenze con l'impressionismo – la grafica espressionista. Die Brücke: il movimento - **E. L. Kirchner:** la vita e lo stile; analisi dell'opera: *Marcella*, *Cinque donne per strada*.

Cubismo – La quarta dimensione – Protocubismo - Cubismo analitico - Cubismo sintetico. **P. Picasso**: la vita e lo stile; analisi dell'opera: Periodo blu (*Poveri in riva al mare*); Periodo rosa (*I saltimbanchi*); Protocubismo (*Le ragazze di Avignone*); Cubismo analitico (*Ritratto di Ambroise Vollard*); Cubismo sintetico (*Natura morta con sedia impagliata*); Ritorno all'ordine (*Donne che corrono sulla spiaggia*); Anni Trenta / secondo Cubismo (*Guernica*).

**G. Braque**: la vita e lo stile; analisi dell'opera: *Case all'Estaque*, *Le Quotidien*, *violino e pipa*.

Futurismo – **F. T. Marinetti** e il Manifesto del 1909: la rottura con il passato – Gli altri manifesti – La modernità e la velocità - I protagonisti: **U. Boccioni**: la vita e lo stile; analisi dell'opera: *La città che sale*, *Forme uniche nella continuità dello spazio*. **G. Balla**: la vita e lo stile; analisi dell'opera: *Dinamismo di un cane al guinzaglio*, *Velocità astratta*.

Astrattismo – Il significato di astratto e di astrazione. Der Blau Reiter; **W. Kandinskij**: la vita e lo stile; analisi dell'opera: *Senza titolo (primo acquarello astratto)*, *Alcuni cerchi*. **P. Klee**: la vita e lo stile; analisi dell'opera: *Monumenti a Giza*.

Cenni su **Bahuhaus** e sulle avanguardie russe; il Suprematismo e **K. Malevic**: la vita e lo stile; analisi dell'opera: *Quadrato nero su fondo bianco*, *Quadrato bianco su fondo bianco*.

L'avanguardia olandese: Neoplasticismo e De Stijl – **P. Mondrian**: la vita e lo stile; analisi dell'opera: *L'albero rosso*, *L'albero grigio*, *Melo in fiore*, *Composizione con rosso, giallo e blu*.

Dadaismo: la nascita del movimento in Svizzera; Dada in USA: **M. Duchamp** la vita e lo stile; analisi dell'opera: *Ruota di bicicletta*, *Fontana*, *L.H.O.O.Q.*; Dada a Parigi: **Man Ray** la vita e lo stile; analisi dell'opera: *Cadeau*, *Rayogrammi*.

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio:

Surrealismo – Il tema del sogno e dell'inconscio. Le tecniche. I protagonisti: **M. Ernst**: la vita e lo stile; analisi dell'opera: *La vestizione della sposa*; **J. Mirò**: la vita e lo stile; analisi dell'opera: *Carnevale di Arlecchino*; **R. Magritte**: la vita e lo stile; analisi dell'opera: *L'uso della parola 1*; **S. Dali**: la vita e lo stile; analisi dell'opera: *La persistenza della memoria*, *Venere di Milo con cassetti*.

### **ESPERIENZE DI ARTE CONTEMPORANEA**

Per avvicinare gli studenti alla conoscenza e alla comprensione dell'arte contemporanea sono state effettuate visite a musei e lezioni tematiche:

- 1) Visita a Palazzo Fabroni (Collezione di Arte Contemporanea)
- 2) Percorso di approfondimento sull'arte contemporanea: Arte e Denaro - Da Mecenate alla Crypto Art.
- 3) Incontri con l'Arte: Quattro lezioni sull'Arte Contemporanea tenute dalla prof.ssa A. Amonaci dell'Accademia di Brera.

Pistoia, 15/05/2018

Prof.ssa \*Maria Elisabetta Bonafede

I rappresentanti degli studenti: \*Martina Morini  
ed \*Erika Venturini

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

---

**ESAME DI STATO - PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B**

---

1. CLASSE E SEZIONE – **5E**
2. MATERIA - Progettazione Design del Gioiello
3. DOCENTE - Fabio Ghetti
4. LIBRO DI TESTO ADOTTATO - Non è stato adottato alcun libro di testo
5. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2016/2017 N°198  
(in base a 33 settimane di lezione).
6. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N°167
7. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N°30
8. OBIETTIVI RAGGIUNTI Gli studenti dimostrano di aver acquisito una buona conoscenza delle tecniche di realizzazione grafica dei gioielli e sulle metodologie operative necessarie per la progettazione degli stessi; dimostrano di aver maturato una maggiore consapevolezza rispetto all'importanza della ricerca grafica propedeutica alla realizzazione di un progetto, maggiore capacità critica, padronanza del colore e comprensione delle geometrie di costruzione tenendo conto delle specificità tecniche e costruttive. Nell'anno in corso hanno sperimentato attraverso l'uso di tutorial, la progettazione tridimensionale di gioielli attraverso il programma Rhinoceros. Hanno dimostrato di avere una buona capacità progettuale nelle esperienze dei moduli svolti in classe e nella partecipazione ad un concorso proposto dal liceo che ha visto coinvolta tutta la classe con progetti individuali.
9. CONTENUTI (vedi Programma Svolto allegato)
10. METODO DI INSEGNAMENTO Lezioni frontali, esempi grafici e Interventi individualizzati. Ogni studente, singolarmente, è stato guidato nello svolgimento del lavoro valutando le tecniche operative più idonee e sono state fornite numerose dimostrazioni grafico/pratiche.
11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO Strumenti e attrezzature per l'esecuzione dei disegni.
12. SPAZI Aula assegnata, laboratorio Design del gioiello.
13. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Il programma si è svolto in maniera abbastanza allineata ai tempi programmati, Le rimanenti ore di lezione, fino al termine dell'Anno Scolastico, saranno utilizzate per portare a compimento il settimo modulo.
14. STRUMENTI DI VERIFICA Revisioni intermedie e revisioni conclusive dei moduli, prove scritto-grafiche
15. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE Nessuna.

Pistoia 15 MAGGIO 2018

Il docente

Prof. \*Fabio Ghetti.

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.



**ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE E SEZIONE 5E

MATERIA Progettazione Design del gioiello e accessorio  
 DOCENTE Fabio Ghetti  
 LIBRO DI TESTO ADOTTATO nessuno

CONTENUTI: UDA

1	Progettazione di bracciale da donna tema libero con uso di supporti in pelle/cuoio e pietre.	
2	Progettazione di una fodera traforata da realizzare successivamente con il programma 3d Rhinoceros	
3	Parure orecchini e anello su tema "la Scienza" da realizzare con l'uso di almeno tre pietre per oggetto di forma e dimensione libera e con uso di diamanti o altre pietre di piccola dimensione ad uso decorativo.	
4	Esercizi propedeutici all'uso del programma di progettazione 3d rhino ceros	
5	Simulazione della 2° prova dell'esame di stato	
6	Concorso proposto dal Liceo , realizzazione di un gioiello in linea con la produzione dell'azienda " Maria Gaia Piccini"	
7	Prove tecniche di colorazione con matite acquerellabili/pennarelli/tempere su copie di progetti di gioielli di designer	

Nelle restanti 32 ore di lezione ancora non svolte alla data odierna, gli studenti completeranno il settimo modulo.

Pistoia, 15/05/2018

Prof. \*Fabio Ghetti  
 I rappresentanti degli studenti: \*Martina Morini  
 ed \*Erika Venturini

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

-----  
**ESAME DI STATO - PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B**  
-----

CLASSE E SEZIONE – **5E**

MATERIA - Laboratorio di Design del Gioiello

DOCENTE - Alessandra Biagianti

LIBRO DI TESTO ADOTTATO - Non è stato adottato alcun libro di testo

ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018 N° 264 in base a 33 settimane di lezione.

ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N° 208

ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N° 32

OBIETTIVI RAGGIUNTI : Gli studenti dimostrano di avere acquisito una buona conoscenza delle tecniche di realizzazione dei gioielli e delle metodologie operative necessarie per la costruzione e/o realizzazione di oggetti o modelli in grado di simulare la fisionomia di un gioiello e il suo utilizzo. Nell'anno in corso sono state approfondite le tecniche degli smalti, la preparazione, costruzione e assemblaggio di elementi in metallo con relativa finitura. La classe dimostra di avere elaborato le capacità di uso degli strumenti e dei procedimenti tecnici relativi all'indirizzo di studi, dimostrando una buona autonomia operativa e una buona capacità nel risolvere i problemi relativi alla realizzazione degli oggetti.

CONTENUTI : (vedi Programma Svolto allegato)

METODO DI INSEGNAMENTO :

Lezioni frontali, interventi individualizzati. Ogni studente, singolarmente, è stato guidato nello svolgimento del lavoro valutando le tecniche operative più idonee e sono state fornite numerose dimostrazioni pratiche.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: Tutti quelli disponibili all'interno del laboratorio di Design del Gioiello

SPAZI: Laboratorio design del Gioiello.

TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Il programma si è svolto in maniera abbastanza allineata ai tempi programmati, Le rimanenti ore di lezione, fino al termine dell'Anno Scolastico, saranno utilizzate per portare a compimento il quarto modulo.

STRUMENTI DI VERIFICA Verifica della qualità degli elaborati realizzati, confronto tra i risultati raggiunti e gli obiettivi, corrispondenza al progetto, capacità organizzativa individuale e di soluzione dei problemi.

ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE Nessuna.

Pistoia, 15 MAGGIO 2018

IL DOCENTE

Prof.ssa \*Alessandra Biagianti



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI  
Piazza S. Pietro, 4 - 51100 Pistoia  
2014-2020

PER LA SCUOLA Tel.: 0573.364708 - 975029 Fax: 0573.307141



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR



## ANNO SCOLASTICO 2017/2018

### PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE E SEZIONE	V E
MATERIA	Laboratorio di Design gioiello e accessorio
DOCENTE	Prof.ssa Alessandra Biagianti
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	nessuno

#### CONTENUTI (UDA):

UDA 1: Spilla o pendente su costruzione con inserti in pietra o smalti

UDA 2: Progetto e realizzazione di catena o bracciale a maglia con relativa chiusura

UDA 3: Concorso proposto per la realizzazione di un gioiello "Mariagrazia Piccini"

UDA 4: Realizzazione di un gioiello progettato con il prof. Ghetti

Nelle restanti 32 ore di lezione ancora non svolte alla data odierna, gli studenti completeranno il quarto modulo .

Pistoia, 15/05/2018

Prof.ssa \*Alessandra Biagianti

I rappresentanti degli studenti: \*Martina Morini  
ed \*Erika Venturini

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

---

## PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

---

1. MATERIA - **DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN DEL TESSUTO**

2. DOCENTE - EMANUELA ORIAN

### CONSUNTIVO

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI: nessuno

4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018: N°198

5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA  
DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N°142

6. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N°24

7. OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Potenziamento delle competenze tecniche/tecnologiche nell'ambito progettuale del design del tessuto con particolare riferimento alle tecniche di stampa tradizionali ed innovative.
- Sensibilizzazione alle problematiche connesse alla eco-sostenibilità del prodotto moda.
- Sviluppo dell'autonomia progettuale: dalle singole fasi dell'iter operativo alla comprensione del rapporto estetica-funzione-destinatario, con particolare attenzione alle abilità espositive del proprio progetto: grafiche, verbali, scritte.
- Saper individuare modelli artistici di riferimento ricercando e analizzando i principali fenomeni della storia del design del tessuto.

8. CONTENUTI (vedi programma allegato)

9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA : 166 ore (vedi programma allegato)

10. METODO DI INSEGNAMENTO: lezione frontale, lezione discussione; interventi individualizzati dal parte del docente nelle varie fasi di sviluppo progettuale. Visite e attività didattica presso fiere e aziende del settore. Partecipazione a progetti, iniziative promossi dalla scuola coerentemente agli obiettivi prefissati.

11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: tecniche grafico-pittoriche (lapis, matite colorate, pennarelli, tempere, acrilici, acquerelli, collage...) e digitali (computer, stampanti, scanner, plotter); consultazione di libri e riviste di settore; ricerche indagini di mercato condotte su Internet; computer dotati di software specifici come Adobe Illustrator e Photoshop; PowerPoint e materiale didattico fornito dall'insegnante.

12. SPAZI Laboratorio Tessuto 1, Laboratorio Tessuto 2, aula digitale di dipartimento e aula INFO.

13. STRUMENTI DI VERIFICA: elaborazioni grafico/cromatiche e digitali valutate a stadi di avanzamento e finali; relazioni progettuali. Le valutazioni sono state espresse in un voto unico come sintesi dei criteri indicati nella griglia di valutazione.

14. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE: A causa dell'esiguo numero di computer in dotazione al Dipartimento Design del Tessuto, le competenze digitali sviluppate nel corso del secondo biennio e ultimo anno non potranno essere debitamente valorizzate durante l'esecuzione della seconda prova scritta all'Esame di Maturità.

Pistoia, 15 MAGGIO 2018

Prof.ssa Emanuela Orian

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico 2017/ 2018



ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE E SEZIONE	5E
MATERIA	DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN DEL TESSUTO
DOCENTE	EMANUELA ORIAN
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	NESSUNO

CONTENUTI:

- **PROVA COMUNE (18 ore):** progettazione di una collezione di tessuti per cravatte.
- **PROGETTO FOULARD:** analisi delle caratteristiche compositive, le simmetrie e le rotazioni; le scale di rappresentazione. L'ambientazione della proposta tramite il fotomontaggio con Adobe Photoshop.
- **PROGETTO VINTAGE:** set di tessuti per tendaggi e da rivestimento a tema anni '50, '60, '70.
- **LA STAMPA TESSILE TRA TRADIZIONE ED INNOVAZIONE:** Cenni storici; stampa a quadro; stampa a rullo; stampa diretta e per applicazione, per corrosione, per riserva; stampa a trasferimento termico. Stampa digitale a getto d'inchiostro. Materiali tessili e pretrattamenti; i finissaggi. Stampa e inquinamento. Tessili innovativi ed eco sostenibilità.
- **LA COLLEZIONE MODA:** Sviluppo di una collezione di abiti ispirati a personaggi del mondo musicale da presentare in occasione della Biennale d'Arte del Liceo Artistico Petrocchi.
- **SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA:** Un famoso creatore di moda femminile, noto per le raffinate realizzazioni, sta studiando per la prossima stagione autunno-inverno 2020 una linea di abiti da sera, ispirata al kimono giapponese. Il candidato, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato, per la confezione di alcuni esemplari, proponga a sua scelta una gamma di tessuti, anche di nuova generazione in vari colori.
- **PROGETTO SAVE THE PLANET:** gamma di tessuti per abbigliamento primavera/estate 2019 ispirati agli elementi della vita: terra, acqua, aria. Accostamenti simbolici e visionari, il filo conduttore è la ricerca di soluzioni che favoriscano l'uso di materiali non inquinanti.
- **IL PORTFOLIO DIGITALE:** presentazione individuale tramite Adobe Illustrator dell'esperienza triennale della didattica di indirizzo e dell' Alternanza Scuola Lavoro
- **ELEMENTI DI STORIA DEL TESSUTO E DEL COSTUME** dalla fine del XIX fino alla metà del XX secolo: Arts and Crafts Movement; la Secessione Viennese; (Art Nouveau, Jugendstil, Liberty; Mariano Fortuny; la moda Futurista; Art Deco; **(da concludere: il Razionalismo; Sonia Delaunay; Coco Chanel; la Bauhaus; i tessuti costruttivisti in Russia; lo stile nazionalista durante il Fascismo; Elsa Schiaparelli; il Razionalismo e i tessuti d'arte in Italia; la Triennale e i tessuti d'autore; la Fiber-Art.)**
- **PROGETTO TAPPETO LUDICO PER SCUOLA MATERNA: (da concludere)**

Pistoia, 15/05/2018

Prof.ssa \*Emanuela Orian

I rappresentanti degli studenti: \*Martina Morini ed \*Erika Venturini

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93

---

## PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

---

1. MATERIA – LABORATORIO DI TESSITURA E STAMPA
2. DOCENTE – Prof.ssa BALDACCİ MARIA
3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Nessuno
4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL' A.S. 2017/2018 (in base alle 33 settimane di lezione) N° 260.
- 5 ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOC. 15 MAGGIO: N°209.
- 6 ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI : N°28.
- 7 OBIETTIVI RAGGIUNTI: La classe, in riferimento agli argomenti trattati, ha raggiunto conoscenze, sulla metodologia tecnico/esecutiva, complessivamente più che sufficienti e in alcuni casi anche buone. Le competenze raggiunte per la realizzazione degli elaborati proposti, sono da ritenere discrete e in alcuni casi buone e anche ottime come pure le capacità nel sapere utilizzare con metodo adeguato e autonomo l'attrezzatura.
8. CONTENUTI E TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA IN ORE (vedi programma allegato)
9. METODO DI INSEGNAMENTO: I contenuti sono stati affrontati con lezioni frontali e discussioni.
10. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: Sono stati adoperati i mezzi e gli strumenti presenti nel laboratorio di tessitura, di stampa e d'informatica.
- 11 .SPAZI: Laboratorio di tessitura, di stampa e aula di informatica della sezione.
11. STRUMENTI DI VERIFICA: Prove scritto-grafiche e tecnico-pratiche.
- 12 .ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE:

Il programma scolastico è stato svolto regolarmente ed il profitto raggiunto è positivo per tutti gli alunni anche se con risultati diversi. Rispetto alla programmazione formativa il modulo n° 5 (Tessuti per la moda) è stato sostituito da "Progettazione di una collezione di pantaloni per una fascia di età 20-30 anni". Il modulo n°3 (I mezzi informatici) non è stato svolto per mancanza di ore. Il modulo n°6 (Le tecniche) è stato svolto con il modulo "reinterpretare". La classe, il 08/02/2018, ha partecipato con interesse alla fiera "Milano Unica" . Gli alunni, nell'arco del triennio, hanno adempiuto A.S.L. con stage in azienda, riportando delle buone valutazioni, e altre attività.

Pistoia, 15 MAGGIO 2018

Firma dell'Insegnante  
\*Maria Baldacci

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei rappresentanti degli studenti.



ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE : 5E

MATERIA: Laboratorio di tessitura e stampa dei tessuti

DOCENTE: Prof.ssa Maria Baldacci

		n. ore
Broccati in trama con telaio 16 licci.	-Studio del motivo decorativo a un colore + un colore per il fondo; -Studio della gamma cromatica e materica; -Riduzione del motivo decorativo alla larghezza del campo con relativa prova di colore e di ripetibilità; -Trasporto del disegno in carta tecnica; -Sviluppo della messa in carta per montare la catena; -Studio della disposizione dell'ordito e della trama in cm e numero di fili. -Lettura dell'effetto di colore in trama e ordito per ogni proposta. -Scheda tecnica (riferita ai dati tecnici del telaio, del filato e della disposizione dell'ordito e della trama). -Campionature.	50
Tessuti operati Jacquard: Broccato in trama o lancé; semplice operato; tela doppia operata.	-Studio del motivo decorativo; -Riduzione del motivo decorativo alla larghezza del campo con relativa prova di colore e di ripetibilità; -Messa in carta tecnica;	60
Modellistica del pantalone.	-Evoluzione e storia del pantalone. (diverse tipologie). -Studio volumetrico del pantalone e presa delle misure. -Tracciato base del pantalone femminile dritto tg.42. -Messa in carta velina ed eventuali correzioni.	20
Progettazione di una collezione di pantaloni per una fascia di età 20-30 anni.	-Collage definizione del target. -Progettazione della collezione del pantalone in riferimento al target. -Tracciato base, di una linea scelta, del pantalone e messa in carta velina.	27
Reinterpretare	Con i quadri serigrafici realizzati nell' a. s. precedente reinterpretare e progettare nuove campionature di tessuti per arredamento: - In riferimento al decoro esistente stabilire quale stile e ambiente di arredamento associare (collage). - Studio della gamma cromatica e materica. - Schizzi progettuali del manufatto. - Prove di stampa e realizzazione del manufatto.	50
Evento fine anno: Biennale d'arte del liceo Petrocchi.	Realizzazione di un capo d'abbigliamento e dei relativi decori studiati nella disciplina di progettazione da indossare il giorno dell'evento. - Studio e realizzazione del tracciato base del modello; messa in carta velina ed eventuali correzioni. Trasporto del modello sul tessuto, taglio e messa in prova. - Trasporto del decoro sul tessuto con la tecnica della stampa serigrafica, del ricamo ecc.. Realizzazione del manufatto.	30

Pistoia, 15/05/2018

Prof.ssa \*Maria Baldacci  
 I rappresentanti degli studenti:  
 \*Martina Morini ed \*Erika Venturini

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93

---

## PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

---

1. MATERIA - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
2. DOCENTE – Prof.ssa ZARRI MICHELA
3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Del Nista, Parker, Tasselli, *Nuovo sportivamente*
4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL' A.S. 2017/2018 N° 68.
5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOC. 15 MAGGIO: N°60.
6. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI : N°8.
7. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Conoscenze e grado di acquisizione delle stesse

Per quanto concerne l'acquisizione delle conoscenze proposte, conoscere e comprendere attività motorie diverse, essere in grado di rielaborarle e svolgerle consapevolmente, conoscere le principali regole di educazione alla salute, la maggior parte della classe ha raggiunto un buon livello.

- Competenze e grado di acquisizione delle stesse

Circa il saper eseguire movimenti armonici complessi e auto valutare la propria e l'altrui prestazione , la classe ha raggiunto un livello complessivamente più che sufficiente. Per quanto riguarda il riconoscere ed applicare i vari schemi di gioco sportivo ed il saper operare in modo corretto e responsabile all'interno di un gruppo/squadra, i risultati hanno evidenziato un andamento generale discreto e in alcuni casi ottimo.

- Capacità e grado di acquisizione delle stesse

Per quanto riguarda il saper applicare i comportamenti preventivi essenziali per evitare l'insorgenza infortuni, il saper rispettare le principali regole di convivenza civile e il saper eseguire i fondamentali tecnici e il saper risolvere problemi tattici di una disciplina sportiva individuale e di squadra, la classe si attesta nel complesso su un livello buono.

12. CONTENUTI E TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA IN ORE (vedi programma allegato)
13. METODO DI INSEGNAMENTO: Lezione frontale con metodo misto e assegnazione dei compiti, cooperative learning e problem solving.  
Metodo prescrittivo: spiegazione, dimostrazione, esecuzione.
14. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:  
Piccoli e grandi attrezzi disponibili all'interno delle strutture utilizzate per fare lezione.
- 11 .SPAZI: Palestra e spazi esterni (giardino pubblico con campo da basket e campo da calcetto).
15. STRUMENTI DI VERIFICA: Le valutazioni sono state sviluppate sia attraverso verifiche pratiche sotto forma di esercizi riferiti al programma, sia per la parte teorica attraverso test e prove scritte e/o orali.
- 12 .ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE: Il programma scolastico è stato svolto regolarmente ed il profitto raggiunto è positivo per tutti gli alunni anche se con risultati diversi.

Pistoia, 15 MAGGIO 2018  
dell'Insegnante

Firma

\*Michela Zarri

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei rappresentanti degli studenti.



UNIONE EUROPEA



MIUR



## ANNO SCOLASTICO 2017/2018

### PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE E SEZIONE V E

MATERIA

Scienze motorie e sportive

DOCENTE

Zarri Michela

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Del Nista, Parker, Tassell, *Nuovo sportivamente*

CONTENUTI:

		n° ore
IL MOVIMENTO IN PALESTRA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali, coordinative e percettive;</li> <li>- es. per la muscolatura del tronco, del cingolo scapolo-omerale e degli arti sup. e inf.;</li> <li>- es. a corpo libero e con carico naturale in forma statica e dinamica;</li> <li>- andature pre-atletiche, spostamenti e cambi di direzione, salti e saltelli, balzi, esercizi d'impulso;</li> <li>- es. di mobilità attiva e passiva, stretching;</li> <li>- corsa lenta;</li> <li>- percorsi motori vari;</li> <li>- es. di base e di applicazione con i piccoli attrezzi (funicella, bacchetta, ecc.);</li> <li>- attività con la musica: es. di riscaldamento con sottofondo musicale, brevi successioni di passi e semplici coreografie.</li> </ul>	20
LA PRATICA SPORTIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pallavolo, Pallacanestro e giochi adattati ( Hitball, palla tra due fuochi).               <ol style="list-style-type: none"> <li>1- il regolamento</li> <li>2- I fondamentali e i ruoli</li> <li>3-Semplici schemi di attacco e di difesa</li> <li>4-Giochi di movimento</li> </ol> </li> <li>- Preacrobatica : rotolamenti avanti ed indietro, ruota e verticali.</li> </ul>	36
IL CORPO UMANO E ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nozioni basilari del sistema nervoso.</li> <li>- Dallo stimolo alla propagazione per il movimento</li> <li>- La sicurezza in casa, per strada e nei luoghi pubblici</li> <li>- Manovra di haimlich e massaggio cardiaco</li> <li>- Principali traumi durante attività fisica.</li> </ul>	8
TEST DI EFFICIENZA FISICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Test di accelerazione, navetta 4 x 10</li> <li>- Test di forza e resistenza arti inferiori, salto in lungo da fermo</li> <li>- Test di efficienza fisica, salto della corda.</li> </ul>	4

Pistoia, 15/05/2018

IL DOCENTE

Prof.ssa \*Michela Zarri

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

\*Martina Morini \*Erika Venturini

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

---

## PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

---

1. MATERIA – Insegnamento della Religione Cattolica
2. DOCENTE – Prof. Simone Ferragina
3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI: -
4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL' A.S. 2017/2018 N° 30.
5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOC. 15 MAGGIO: N° 23.
6. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI: N° 6.
7. OBIETTIVI RAGGIUNTI:
  - Saper cogliere il valore del linguaggio umano e saper riflettere sulle crisi e le domande esistenziali dell'uomo.
  - Cogliere e definire il rapporto esistente tra coscienza, libertà e legge nell'antropologia cattolica e confrontarlo con i modelli proposti dalla cultura contemporanea .
8. CONTENUTI: La coscienza, la libertà, la vita, il peccato, la giustificazione, la bioetica, i diritti umani, la democrazia, l'etica per individuare i valori e le norme, criteri dell' agire morale, leggi giuridiche e leggi morali, il valore, l' idea di bene, il problema del male, la giustizia sociale. Principi di etica mondiale: l'etica ambientale, politica ed economica.
9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA: Ogni unità didattica è stata pensata per essere esaurita in due ore di lezione per poi utilizzare un'ora per le verifiche relative agli argomenti proposti .
10. METODO DI INSEGNAMENTO: Il metodi si è esplicitato tramite lezione frontale e dove c'è stata l'opportunità con video relativi agli argomenti proposti . Ampio spazio è stato dato dal dialogo con la classe.
11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: libro di testo, schede elaborate con domande aperte.
12. SPAZI: Aula Multimediale
13. STRUMENTI DI VERIFICA: Dialogo, verifiche semistrutturali e eventuali interrogazioni orali
14. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE: gli obbiettivi sono stati raggiunti da tutti e da alcuni in modo ottimale. La classe ha interagito con interesse e partecipazione alle lezioni.

Pistoia, 15/05/2018

IL DOCENTE  
Prof. \*Simone Ferragina  
I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI  
\*Martina Morini \*Erika Venturini

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93



Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"

Allegato C  
Curricula studenti  
(depositati in segreteria didattica)



Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"

Allegato D  
Testi simulazioni prove Esame di Stato

## SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – 19 Marzo 2018

## TESTO della PROVA D'ITALIANO

(per tutti gli indirizzi)

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

## TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Giovanni Verga, *I galantuomini*, in Id., *Novelle rusticane* (1883), Novara, Interlinea, 2016

Sanno scrivere — qui sta il guaio. La brinata dell'alba scura, e il sollione della messe, se li pigliano come tutti gli altri poveri diavoli, giacché son fatti di carne e d'ossa come il prossimo, per andare a sorvegliare che il prossimo non rubi loro il tempo e il denaro della giornata. Ma se avete a far con essi, vi uncinano nome e cognome, e chi vi ha fatto, col beccuccio di quella penna, e non ve ne districate più dai loro libracci, inchiodati nel debito.

— Tu devi ancora due tumoli di grano dell'anno scorso.

— Signore, la raccolta fu scarsa!

— È colpa mia se non piovve? Dovevo forse abbeverare i seminati col bicchiere?

— Signore, gli ho dato il sangue mio alla vostra terra!

— Per questo ti pago, birbante! Ti pago a sangue d'uomo! Io mi dissanguo in spese di cultura, e poi se viene la malannata, mi piantate la mezzeria, e ve ne andate colla falce sotto l'ascella! —

E dicono pure: — Val più un pezzente di un potente —; che non si può cavargli la pelle pel suo debito. Per ciò chi non ha nulla deve pagar la terra più cara degli altri, — il padrone ci arrischia di più — e se la raccolta viene magra, il mezzadro è certo di non perder nulla, e andarsene via con la falce sotto l'ascella. Ma l'andarsene in tal modo è anche una brutta cosa, dopo un anno di fatiche, e colla prospettiva dell'inverno lungo senza pane. È che la malannata caccia ad ognuno il diavolo in corpo. Una volta, alla messe, che pareva scomunicata da Dio, il frate della cerca arrivò verso mezzogiorno nel podere di don Piddu, spronando cogli zoccoli nella pancia della bella mula baia, e gridando da lontano: — Viva Gesù e Maria! — Don Piddu era seduto su di un cestone sfondato, guardando tristamente l'aia magra, in mezzo alle stoppie riarse, sotto quel cielo di fuoco che non lo sentiva nemmeno sul capo nudo, dalla disperazione. — Oh! la bella mula che avete, fra Giuseppe! La val meglio di quelle quattro rozze magre, che non hanno nulla da trebbiare né da mangiare!

— È la mula della questua — rispose fra Giuseppe. — Sia lodata la carità del prossimo. Vengo per la cerca.

— Beato voi che senza seminare raccogliete, e al tocco di campana scendete in refettorio, e vi mangiate la carità del prossimo! Io ho cinque figli, e devo pensare al pane per tutti loro. Guardate che bella raccolta! L'anno scorso mi avete acchiappato mezza salma di grano perché S. Francesco mi mandasse la buonannata, e in compenso da tre mesi non piovve dal cielo altro che fuoco —.

Fra Giuseppe si asciugava il sudore anche lui col fazzoletto da naso. — Avete caldo, fra Giuseppe? Ora vi faccio dare un rinfresco! — E glielo fece dare per forza da quattro contadini arrabbiati come lui, che gli arrovesciarono il saio sul capo, e gli buttavano addosso a secchi l'acqua verdastra del guazzatoio. — Santo diavolone! — gridava don Piddu. — Poiché non giova nemmeno far la limosina a Cristo, voglio farla al diavolo un'altra volta! — E d'allora non volle più cappuccini per l'aia, e si contentò che per la questua venissero piuttosto quelli di San Francesco di Paola. Fra Giuseppe se la legò al dito. — Ah! avete voluto veder le mie mutande, don Piddu? Io vi ridurrò senza mutande e senza camicia! — Era un pezzo di fratacchione con tanto di barba, e la collottola nera e larga come un bue di Modica, perciò nei vicoli e in tutti i cortili era l'oracolo delle comari e dei contadini.

— Con don Piddu non dovete averci che fare. Guardate che è scomunicato da Dio, e la sua terra ha la maledizione addosso! — Quando venivano i missionari, negli ultimi giorni di carnevale, per gli esercizi spirituali della quaresima, e se c'era un peccatore o una mala femmina, od anche gente allegra, andavano a predicargli dietro l'uscio, in processione e colla disciplina al collo pei peccati altrui, fra Giuseppe additava la casa di don Piddu, che non gliene andava bene più una: le malannate, la mortalità nel bestiame, la moglie inferma, le figliuole da maritare, tutte già belle e pronte. Donna Saridda, la maggiore, aveva quasi trent'anni, e si chiamava ancora donna Saridda perché non crescesse tanto presto. Al festino del sindaco, il martedì grasso, aveva acchiappato finalmente uno sposo, ché Pietro Macca dal tinello li aveva visti stringersi la mano con don Giovannino, mentre andavano annaspando nella contraddanza. Don Piddu s'era levato il pan di bocca per condurre la figliuola al festino colla veste di seta aperta a cuore sul petto. Chissà mai! In quella i missionari

predicavano contro le tentazioni davanti il portone del sindaco, per tutti quei peccati che si facevano là dentro, e dal sindaco dovettero chiudere le finestre, se no la gente dalla strada rompeva a sassate tutti i vetri. Donna Saridda se ne tornò a casa tutta contenta, come se ci avesse in tasca il terno al lotto; e non dormì quella notte, pensando a don Giovannino, senza sapere che fra Giuseppe avesse a dirgli:

— Siete pazzo, vossignoria, ad entrare nella casata di don Piddu, che fra poco ci fanno il pignoramento? — Don Giovannino non badava alla dote. Ma il disonore del pignoramento poi era un altro par di maniche! La gente si affollava dinanzi al portone di don Piddu, a vedergli portar via gli armadi e i cassettoni, che lasciavano il segno bianco nel muro dove erano stati tanto tempo, e le figliuole, pallide come cera, avevano un gran da fare per nascondere alla mamma, in fondo a un letto, quel che succedeva. Lei, poveretta, fingeva di non accorgersene. Prima era andata col marito a pregare, a scongiurare, dal notaio, dal giudice: — Pagheremo domani — pagheremo doman l'altro —. E tornavano a casa rasente al muro, lei colla faccia nascosta dentro il manto — ed era sangue di baroni! Il di del pignoramento donna Saridda, colle lagrime agli occhi, era andata a chiudere tutte le finestre, perché quelli che son nati col *don* vanno soggetti anche alla vergogna. Don Piddu, quando per carità l'avevano preso sorvegliante alle chiuse del Fiumegrande, nel tempo delle messe, che la malaria si mangiava i cristiani, non gli rincresceva della malaria; gli doleva solo che i contadini, allorché questionavano con lui, mettevano da parte il *don*, e lo trattavano a tu per tu. Almeno un povero diavolo, sinché ha le braccia e la salute, trova da buscarsi il pane. — Quello che diceva don Marcantonio Malerba, quando cadde in povertà, carico di figliuoli, la moglie sempre gravida, che doveva fare il pane, preparare la minestra, la biancheria e scopar le stanze. I galantuomini hanno bisogno di tante altre cose, e sono avvezzi in altro modo. I ragazzi di don Marcantonio, quando stavano a ventre vuoto tutto un giorno, non dicevano nulla, ed il più grandicello, se il babbo lo mandava a comprare un pane a credenza, o un fascio di lattughe, ci andava di sera, a viso basso, nascondendolo sotto il mantello rattoppato. Il papà si dava le mani attorno per cercare qualche cosa, pigliando un pezzo di terra in affitto, o a mezzeria. Tornava a piedi dalla campagna, più tardi di ogni altro, con quello straccio di scialle di sua moglie che chiamava *pled*, e la sua brava giornata di zappare se la faceva anche lui, quando nella viottola non passava nessuno. Poi la domenica andava a fare il galantuomo insieme agli altri nel casino di conversazione, ciaramellando in crocchio fra di loro, colle mani in tasca e il naso dentro il bavero del cappotto; o giuocavano a tressette colla mazza fra le gambe e il cappello in testa. Al tocco di mezzogiorno sgattaiolavano in furia chi di qua chi di là, ed egli se ne andava a casa, come se ci avesse sempre pronto il desinare anche lui. — Che posso farci? — diceva. — A giornata non posso andarci coi miei figli! — Anche i ragazzi, allorché il padre li mandava a chiedere in prestito mezza salma di farro per la semina, o qualche tumulo di fave per la minestra, dallo zio Masi, o da massaro Pinu, si facevano rossi, e balbettavano come fossero già grandi. Quando venne il fuoco da Mongibello, e distrusse vigne e oliveti, chi aveva braccia da lavorare almeno non moriva di fame. Ma i galantuomini che possedevano le loro terre da quelle parti, sarebbe stato meglio che la lava li avesse seppelliti coi poderi, loro, i figliuoli e ogni cosa. La gente che non ci aveva interesse andava a vedere il fuoco fuori del paese, colle mani in tasca. — Oggi aveva preso la vigna del tale, domani sarebbe entrato nel campo del tal altro; ora minacciava il ponte della strada, più tardi circondava la casetta a mano destra. Chi non stava a guardare si affacciava a levar tegole, imposte, mobili, a sgombrar le camere, e salvar quello che si poteva, perdendo la testa nella fretta e nella disperazione, come un formicaio in scompiglio. A don Marco gli portarono la notizia mentre era a tavola colla famiglia, dinanzi al piatto dei maccheroni. — Signor don Marco, la lava ha deviato dalla vostra parte, e più tardi avrete il fuoco nella vostra vigna —. Allo sventurato gli cadde di mano la forchetta. Il custode della vigna stava portando via gli attrezzi del palmento, le doghe delle botti, tutto quello che si poteva salvare, e sua moglie andava a piantare al limite della vigna le cannuce colle immagini dei santi che dovevano proteggerla, biassicando avemarie.

Don Marco arrivò trafelato, cacciandosi innanzi l'asinello, in mezzo al nuvolone scuro che pioveva cenere. Dal cortiletto davanti al palmento si vedeva la montagna nera che si accatastava attorno alla vigna, fumando, franando qua e là, con un acciottolio come se si fracassasse un monte di stoviglie, spaccandosi per lasciar vedere il fuoco rosso che bolliva dentro. Da lontano, prima ancora che fossero raggiunti, gli alberi più alti s'agitavano e stormivano nell'aria queta; poi fumavano e scricchiolavano; ad un tratto avvampavano e facevano una fiammata sola. Sembravano delle torce che s'accendessero ad una ad una nel tenebrore della campagna silenziosa, lungo il corso della lava. La moglie del custode della vigna andava sostituendo più in qua le cannuce colle immagini benedette, man mano che s'accendevano come fiammiferi; e piangeva, spaventata, davanti a quella rovina, pensando che il padrone non aveva più bisogno di custode, e li avrebbe licenziati. E il cane di guardia uggiolava anch'esso dinanzi alla vigna che bruciava. Il palmento, spalancato, senza tetto, con tutta quella roba buttata nel cortile, in mezzo alla campagna spaventata, sembrava tremasse di paura, mentre lo spogliavano prima di abbandonarlo. — Che cosa state facendo? — chiese don Marco al custode che voleva salvare le botti e gli attrezzi del palmento. — Lasciate stare. Ormai non ho più nulla, e non

ho che metterci nelle botti —. Baciò il rastrello della vigna un'ultima volta prima di abbandonarla e se ne tornò indietro, tirandosi per la cavezza l'asinello. Al nome di Dio! Anche i galantuomini hanno i loro guai, e son fatti di carne e di ossa come il prossimo. Prova donna Marina, l'altra figlia di don Piddu che s'era buttata al ragazzo della stalla, dacché aveva persa la speranza di maritarsi, e stavano in campagna pel bisogno, fra i guai; i genitori la tenevano priva di uno straccio di veste nuova, senza un cane che gli abbaiasse dietro. Nel meriggio di una calda giornata di luglio, mentre i mosconi ronzavano nell'aia deserta, e i genitori cercavano di dormire col naso contro il muro, andò a trovare dietro il pagliaio il ragazzo, il quale si faceva rosso e balbettava ogni volta che ella gli ficcava gli occhi addosso, e l'afferrò pei capelli onde farsi dare un bacio. Don Piddu sarebbe morto di vergogna. Dopo il pignoramento, dopo la miseria, non avrebbe creduto di poter cascare più giù. La povera madre lo seppe nel comunicarsi a Pasqua. Una santa, colei! Don Piddu era chiuso, insieme a tutti gli altri galantuomini, nel convento dei cappuccini per fare gli esercizi spirituali. I galantuomini si riunivano coi loro contadini a confessarsi e sentir le prediche; anzi, faceva loro le spese del mantenimento, nella speranza che i garzoni si convertissero, se avevano rubato, e restituissero il mal tolto. Quegli otto giorni degli esercizi spirituali, galantuomini e villani tornavano fratelli come al tempo di Adamo ed Eva; e i padroni per umiltà servivano a tavola i garzoni colle loro mani, ché a costoro quella grazia di Dio andava giù di traverso per la soggezione; e nel refettorio, al rumore di tutte quelle mascelle in moto, sembrava che ci fosse una stalla di bestiame, mentre i missionari predicavano l'inferno e il purgatorio. Quell'anno don Piddu non avrebbe voluto andarci, perché non aveva di che pagare la sua parte, e poi non potevano rubargli più nulla i suoi garzoni. Ma lo fece chiamare il giudice, e lo mandò a farsi santo per forza, onde non desse il cattivo esempio. Quegli otto giorni erano una manna per chi ci avesse da fare nella casa di un povero diavolo, senza timore che il marito arrivasse improvviso di campagna a guastar la festa. La porta del convento era chiusa per tutti, ma i giovanotti che avevano da spendere, appena era notte, sgusciavano fuori e non tornavano prima dell'alba. Ora don Piddu, dopo che gli giunsero all'orecchio certe chiacchiere che s'era lasciato scappare fra Giuseppe, una notte sgattaiolò fuori di nascosto, come se avesse avuto vent'anni, o l'innamorata che l'aspettasse, e non si sa quel che andò a sorprendere a casa sua. Certo quando rincasò prima dell'alba era pallido come un morto, e sembrava invecchiato di cent'anni. Questa volta il **contrabbando** era stato sorpreso, e come i donnaiuoli tornavano in convento, trovavano il padre missionario inginocchiato dietro l'uscio, a pregare pei peccati che gli altri erano andati a fare. Don Piddu si buttò ginocchioni anche lui, per confessarsi all'orecchio del missionario, piangendo tutte le lagrime che ci aveva negli occhi.

Ah! quel che aveva trovato! li, a casa sua! in quel camerino di sua figlia che nemmeno c'entrava il sole!... Il ragazzo di stalla, che scappava dalla finestra; e Marina pallida come una morta che pure osava guardarlo in faccia, e si afferrava colle braccia disperate allo stipite dell'uscio per difendere l'amante. Allora gli passarono dinanzi agli occhi le altre figliuole, e la moglie inferma, e i giudici e i gendarmi, in un mare di sangue. — Tu! tu! — balbettava. Ella tremava tutta, la scellerata, ma non rispondeva. Poi cadde sui ginocchi, colle mani giunte come se gli leggesse in faccia il parricidio. Allora egli fuggì via colle mani nei capelli. Ma il confessore che gli consigliava di offrire a Dio quell'angustia, avrebbe dovuto dirgli: — Vedete, vossignoria, anche gli altri poveretti, quando gli succede la stessa disgrazia... stanno zitti perché son poveri, e non sanno di lettera, e non sanno sfogarsi altrimenti che coll'andare in galera! —

## 1. Comprensione del testo

Riassumi brevemente i contenuti del testo

### 2. Analisi del testo

- 2.1 Analizza l'aspetto stilistico, lessicale e sintattico del testo.
- 2.2 Soffermati sulle caratteristiche del narratore evidenziando l'importanza, nella poetica verghiana, della tecnica narrativa utilizzata.
- 2.3 *"Il dì del pignoramento donna Saridda, colle lagrime agli occhi, era andata a chiudere tutte le finestre, perché quelli che son nati col don vanno soggetti anche alla vergogna. Don Piddu, quando per carità l'avevano preso sorvegliante alle chiese del Fiumegrande, nel tempo delle messe, che la malaria si mangiava i cristiani, non gli rincresceva della malaria; gli doleva solo che i contadini, allorché questionavano con lui, mettevano da parte il don, e lo trattavano a tu per tu. Almeno un povero diavolo, sinché ha le braccia e la salute, trova da buscarsi il pane"* Spiega il significato dell'affermazione. Inserisci l'analisi del rapporto tra galantuomini e contadini nella situazione economico-sociale della Sicilia post-unitaria.

- 2.4 Analizza il tema della roba, centrale all'interno della raccolta, facendo opportuni riferimenti ad altri testi conosciuti. Soffermati inoltre sugli elementi di continuità e di diversità della poetica verghiana rispetto alla precedente e alla successiva fase produttiva.
- 2.5 Descrivi la figura di Don Piddu e spiega a quale "contrabbando" si riferisca l'autore nella parte finale della novella. Come giustifichi la reazione del personaggio?

### 3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del brano inserendolo nel contesto storico-culturale nel quale è stato prodotto. Approfondisci il discorso con opportuni collegamenti ad altri testi ed autori del Novecento a te noti.

## TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE" (puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

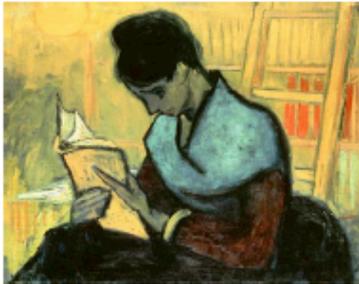
### CONSEGNE

*Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti. Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi. Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato. Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.*

## I. AMBITO ARTISTICO – LETTERARIO

**ARGOMENTO:** La letteratura come esperienza di vita.

### DOCUMENTI



V. Van Gogh, La lettrice di romanzi, olio su tela, 1888



H. Matisse, La lettrice in abito viola, olio su tela, 1898



E. Hopper, Chair car, olio su tela, 1965

Noi leggiavamo un giorno per diletto  
di Lancialotto come amor lo strinse;  
129 soli eravamo e senza alcun sospetto.

Per più fiate li occhi ci sospinse  
quella lettura, e scolorocci il viso;  
132 ma solo un punto fu quel che ci vinse.

Quando leggemmo il disiato riso  
esser baciato da cotanto amante,  
135 questi, che mai da me non fia diviso,

la bocca mi baciò tutto tremante.

DANTE, *Inferno V*, vv. 127-136 (Garzanti Prima Edizione 1997, pag. 85)

«Pubblico: La poesia è “una dolce vendetta contro la vita?” Borges: Non sono molto d'accordo con questa definizione. Ritengo che la poesia sia una parte essenziale della vita. Come potrebbe essere contro la vita? La poesia è forse la parte fondamentale della vita. Non considero la vita, o la realtà, una cosa esterna a me. Io sono la vita, io sono dentro la vita. E uno dei numerosi aspetti della vita è il linguaggio, e le parole, e la poesia. Perché dovrei contrapporli l'uno all'altro? Pubblico: Ma la parola vita non è vita. Borges: Credo però che la vita sia la somma totale, se una simile somma è possibile, di tutte le cose, e quindi perché non anche del linguaggio? [...] Se penso alle mie passate esperienze, credo che Swinburne faccia parte della mia esperienza tanto quanto la vita che ho condotto a Ginevra nel '17. [...] Non credo che la vita sia qualcosa da contrapporre alla letteratura. Credo che l'arte faccia parte della vita.»

Jorge L. BORGES, *Conversazioni americane*, Editori Riuniti, Roma 1984

«Nel momento in cui legge, [...] il lettore introduce con la sua sensibilità e il suo gusto anche il proprio mondo pratico, diciamo pure il suo quotidiano, se l'etica, in ultima analisi, non è che la riflessione quotidiana sui costumi dell'uomo e sulle ragioni che li motivano e li ispirano. L'immaginazione della letteratura propone la molteplicità sconfinata dei casi umani, ma poi chi legge, con la propria immaginazione, deve interrogarli anche alla luce della propria esistenza, introducendoli dunque nel proprio ambito di moralità. Anche le emozioni, così come si determinano attraverso la lettura, rinviano sempre a una sfera di ordine morale.»

Ezio RAIMONDI, *Un'etica del lettore*, Il Mulino, Bologna 2007

«L'arte interpreta il mondo e dà forma a ciò che forma non ha, in modo tale che, una volta educati dall'arte, possiamo scoprire aspetti sconosciuti degli oggetti e degli esseri che ci circondano. Turner non ha inventato la nebbia di Londra, ma è stato il primo ad averla percepita dentro di sé e ad averla raffigurata nei suoi quadri: in qualche modo ci ha aperto gli occhi. [...] Non posso fare a meno delle parole dei poeti, dei racconti dei romanzieri. Mi consentono di esprimere i sentimenti che provo, di mettere ordine nel fiume degli avvenimenti insignificanti che costituiscono la mia vita. [...] In un recente studio il filosofo americano Richard Rorty ha proposto di definire diversamente il contributo che la letteratura fornisce alla nostra comprensione del mondo. Per descriverlo, rifiuta l'uso di termini come “verità” o “conoscenza” e afferma che la letteratura rimedia alla nostra ignoranza non meno di quanto ci guarisca dal nostro “egotismo”, inteso come illusione di autosufficienza. Conoscere nuovi personaggi è come incontrare volti nuovi. Meno questi personaggi sono simili a noi e più ci allargano l'orizzonte, arricchendo così il nostro universo. Questo allargamento interiore non si formula in affermazioni astratte, rappresenta piuttosto l'inclusione nella nostra coscienza di nuovi modi di essere accanto a quelli consueti. Un tale apprendimento non muta il contenuto del nostro essere, quanto il contenente stesso: l'apparato percettivo, piuttosto che le cose percepite. I romanzi non ci forniscono una nuova

forma di sapere, ma una nuova capacità di comunicare con esseri diversi da noi; da questo punto di vista riguardano la morale, più che la scienza.»

Tzvetan TODOROV, *La letteratura in pericolo*, Garzanti, Milano 2008

## 2. AMBITO SOCIO – ECONOMICO

**ARGOMENTO: Le sfide del XXI secolo e le competenze del cittadino nella vita economica e sociale.**

### DOCUMENTI

«L'esercizio del pensiero critico, l'attitudine alla risoluzione dei problemi, la creatività e la disponibilità positiva nei confronti dell'innovazione, la capacità di comunicare in modo efficace, l'apertura alla collaborazione e al lavoro di gruppo costituiscono un nuovo "pacchetto" di competenze, che possiamo definire le "competenze del XXI secolo". Non sono certo competenze nuove; è una novità, però, il ruolo decisivo che vanno assumendo nella moderna organizzazione del lavoro e, più in generale, quali determinanti della crescita economica. Non dovrebbero essere estranee a un paese come l'Italia, che ha fatto di creatività, estro e abilità nel realizzare e inventare cose nuove la propria bandiera. Un sistema di istruzione che sia in grado di fornire tali competenze al maggior numero di studenti costituisce quindi un'importante sfida per il nostro paese.»

Ignazio VISCO, *Investire in conoscenza. Crescita economica e competenze per il XXI secolo*, Il Mulino, Bologna 2014 (ed. originale 2009)

«La spinta al profitto induce molti leader a pensare che la scienza e la tecnologia siano di cruciale importanza per il futuro dei loro paesi. Non c'è nulla da obiettare su una buona istruzione tecnico-scientifica, e non sarò certo io a suggerire alle nazioni di fermare la ricerca a questo riguardo. La mia preoccupazione è che altre capacità, altrettanto importanti, stiano correndo il rischio di sparire nel vortice della concorrenza: capacità essenziali per la salute di qualsiasi democrazia al suo interno e per la creazione di una cultura mondiale in grado di affrontare con competenza i più urgenti problemi del pianeta. Tali capacità sono associate agli studi umanistici e artistici: la capacità di pensare criticamente; la capacità di trascendere i localismi e di affrontare i problemi mondiali come "cittadini del mondo"; e, infine, la capacità di raffigurarsi simpateticamente la categoria dell'altro.»

Martha C. NUSSBAUM, *Non per profitto. Perché le democrazie hanno bisogno della cultura umanistica*, Il Mulino, Bologna 2011 (ed. originale 2010)

«Il Consiglio europeo di Lisbona (23 e 24 marzo 2000) ha concluso che un quadro europeo dovrebbe definire le nuove competenze di base da assicurare lungo l'apprendimento permanente, e dovrebbe essere un'iniziativa chiave nell'ambito della risposta europea alla globalizzazione e al passaggio verso economie basate sulla conoscenza ed ha ribadito anche che le persone costituiscono la risorsa più importante dell'Europa. Da allora tali conclusioni sono state regolarmente reiterate anche ad opera dei Consigli europei di Bruxelles (20 e 21 marzo 2003 e 22 e 23 marzo 2005) come pure nella rinnovata strategia di Lisbona approvata nel 2005.»

RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)

## 3. AMBITO STORICO - POLITICO

**ARGOMENTO: Il Mediterraneo: atlante geopolitico d'Europa e specchio di civiltà**

### DOCUMENTI

«I suoi confini non sono definiti né nello spazio né nel tempo. Non sappiamo come fare a determinarli e in che modo: sono irriducibili alla sovranità o alla storia, non sono né statali, né nazionali: somigliano al cerchio di gesso che continua a essere descritto e cancellato, che le onde e i venti, le imprese e le ispirazioni allargano o restringono. Lungo le coste di questo mare passava la via della seta, s'incrociavano le vie del sale e delle spezie, degli olii e dei profumi, dell'ambra e degli ornamenti, degli attrezzi e delle armi, della sapienza e della conoscenza, dell'arte e della scienza. Gli empori ellenici erano a un tempo mercati e ambasciate. Lungo le

#### 4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

**ARGOMENTO:** Lo sviluppo scientifico e tecnologico dell'elettronica e dell'informatica ha trasformato il mondo della comunicazione, che oggi è dominato dalla connettività. Questi rapidi e profondi mutamenti offrono vaste opportunità ma suscitano anche riflessioni critiche.

##### DOCUMENTI

«Con il telefonino è defunta una frase come “pronto, casa Heidegger, posso parlare con Martin?”. No, il messaggio raggiunge – tranne spiacevoli incidenti – lui, proprio lui; e lui, d'altra parte, può essere da qualunque parte. Abituati come siamo a trovare qualcuno, non riuscirci risulta particolarmente ansiogeno. La frase più minacciosa di tutte è “la persona chiamata non è al momento disponibile”. Reciprocamente, l'isolamento ontologico inizia nel momento in cui scopriamo che “non c'è campo” e incominciamo a cercarlo affannosamente. Ci sentiamo soli, ma fino a non molti anni fa era sempre così, perché eravamo sempre senza campo, e non è solo questione di parlare.» Maurizio FERRARIS, *Dove sei? Ontologia del telefonino*, Bompiani, Milano 2005

«La nostra è una società altamente “permeabile”, oltre che “liquida”, per usare la nota categoria introdotta da Bauman. Permeabile perché l'uso (e talvolta l'abuso) dei nuovi strumenti di comunicazione travalica i confini delle sfere di vita, li penetra rendendoli più labili. È sufficiente osservare alcuni modi di agire quotidiani per rendersi conto di quanto sia sempre più difficile separare i momenti e gli ambiti della vita. L'uso del cellulare anche quando si è a tavola con ospiti o in famiglia. Conversare ad alta voce al telefono quando si è in luoghi pubblici, sul treno o in metropolitana. Inviare messaggi o telefonare (magari senza vivavoce), anche se si è alla guida. L'elenco potrebbe continuare e con episodi più o meno sgradevoli che giungono alla maleducazione. Così, la sfera del lavoro si confonde con quella della vita familiare, perché possiamo essere reperibili da mail e messaggi anche nei weekend o durante le ferie. L'ambito lavorativo, a sua volta, si può confondere con quello delle relazioni personali grazie ai social network. Tutto ciò indica come gli spazi della nostra vita siano permeati dalla dimensione della comunicazione e dall'utilizzo delle nuove tecnologie.» Daniele MARINI, *Con smartphone e social è amore (ma dopo i 60 anni)*, “La Stampa” del 9/2/2015

#### TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

«Se qualche radice dell'ideologia fascista risale dunque indietro nel tempo, il retaggio più pesante fu esercitato da un evento spartiacque nella storia dell'età contemporanea: la Grande guerra. Dal punto di vista del pensiero politico, il conflitto che sconvolse l'Europa e larga parte del mondo funzionò da incunabolo del fascismo per una serie di motivi tra loro intrecciati. In primo luogo, la guerra sancì il trionfo del nazionalismo, la sacralità assoluta del concetto di nazione. In tutti i paesi belligeranti l'appello all'unità nazionale si saldò con la proclamazione del primato della propria nazione rispetto alle altre, elevando il nazionalismo a una sorta di “religione politica che non ammetteva infedeli né miscredenti». Matteo Pasetti ha ricostruito in questi termini il retroterra ideologico e politico del fascismo, in un saggio del 2008 dal titolo *Il fascismo* contenuto ne *La Storia* diretta da Alessandro Barbero. Il rapporto fra fascismo e nazionalismo e fra fascismo e Grande Guerra sembrano gli elementi portanti dell'affermazione di un movimento e poi di un regime che avrebbe condizionato la vita politica italiana per un ventennio: prova a parlarne alla luce delle tue conoscenze.

#### TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

“«Prendiamo in mano i nostri libri e le nostre penne», dissi. «Sono le nostre armi più potenti. Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo.» [...] La pace in ogni casa, in ogni strada, in ogni villaggio, in ogni nazione – questo è il mio sogno. L'istruzione per ogni bambino e bambina del mondo. Sedermi a scuola e leggere libri insieme a tutte le mie amiche è un mio diritto.”

Malala Yousafzai, Christina Lamb, Io sono Malala, Garzanti, Milano 2014

Malala Yousafzai, premio Nobel per la pace 2014, è la ragazza pakistana che ha rischiato di perdere la vita per aver rivendicato il diritto all'educazione anche per le bambine. Il candidato rifletta criticamente sulla citazione estrapolata dal libro di Malala Yousafzai ed esprima le sue opinioni in merito, partendo dal presupposto che il diritto all'educazione è sancito da molti documenti internazionali, come la Convenzione sui diritti del fanciullo del 1989, ratificata anche dall'Italia con Legge n. 176 del 27 maggio 1991.



LICEO ARTISTICO P.PETROCCHI  
Convento San Pier Maggiore- P.zza San Pietro, 4  
51100 PISTOIA  
Tel. 0573364708 - Fax 0573307141

AS. 2017/2018 PROVA D'ESAME DI STATO CLASSE 5E- Design del gioiello  
Indirizzo: LIA9 - Design curvature arte dei metallic dell'oreficeria e del corallo  
Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (METALLI, OREFICERIA E CORALLO)

Una nota casa di moda sta preparando una sfilata di abiti femminili ed ha necessità di arricchire la sfilata dei propri modelli, attraverso complementi/accessori che completeranno e saranno parte integrante degli abiti; gioielli, fermagli, fibbie bottoni ecc.. Questi oggetti saranno realizzati unicamente per la sfilata e dovranno avere caratteristiche estetiche in linea con la scelta stilistica, saranno quindi parte integrante dell'intero progetto .

La stilista sta da tempo lavorando sui modelli estivi ed ha scelto il bianco ed il nero quali unici colori con cui realizzerà l'intera collezione. Il candidato, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate, immagina l'oggetto che vorrebbe personalmente inserire nella collezione, immaginando che a volte un gioiello o un dettaglio vestono come un abito

Potranno essere utilizzati metalli preziosi e/o non preziosi in eventuale unione con pietre di vario genere, taglio e dimensione e smalti.

Sono richiesti i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti
- restituzione tecnico-grafica con annotazioni e campionature finalizzate al progetto
- progetto esecutivo corredato da tavole illustrative
- realizzazione del modello di un elemento significativo del progetto
- relazione dell'intero iter progettuale.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

Il docente  
Prof. Fabio Ghetti



LICEO ARTISTICO P.PETROCCHI  
Convento San Pier Maggiore- P.zza San Pietro, 4  
51100 PISTOIA  
Tel. 0573364708 - Fax 0573307141

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA 2017/2018 CLASSI QUINTE

**Indirizzo:** LIG9 - Design

Curvatura arte del tessuto

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN TESSUTO

**Inizio prova: 13/03/18**

**Consegna della prova: 15/03/18**

**Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)**

Un famoso creatore di moda femminile, noto per le raffinate realizzazioni, sta studiando per la prossima stagione autunno-inverno 2020 una linea di abiti da sera, ispirata al kimono giapponese.

Il candidato, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato, per la confezione di alcuni esemplari, proponga a sua scelta una gamma di tessuti, anche di nuova generazione in vari colori.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti;
- restituzione tecnico-grafica con annotazioni e campionature finalizzate al progetto;
- progetto esecutivo con tavole pertinenti;
- realizzazione di un modello o del prototipo, anche parziale, di un elemento significativo;
- relazione illustrativa dell'intero iter progettuale.

E' consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali, esclusa Internet, disponibili nella struttura scolastica.

E' consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

I docenti  
Emanuela Orian  
Paolo Gai



## SIMULAZIONI EFFETTUATE

I<sup>a</sup> Simulazione della Terza Prova

20 Marzo 2018

Classe 5 E

Tipologia B

Candidat .....

Materie interessate: Filosofia, Fisica, Inglese, Storia dell'arte

Materia	Filosofia	Fisica	Inglese	Storia dell'arte
Valutazione per materia	___/15	___/15	___/15	___/15

Valutazione complessiva della prova	___/15
-------------------------------------	--------

**Classe 5 E**

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA - 20 Marzo 2018 - DISCIPLINA: FILOSOFIA

CANDIDAT \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA B:** Rispondi ai seguenti quesiti utilizzando non più di 12 righe

1. Il candidato descriva i tre tipi fondamentali d'esistenza individuati da S. Kierkegaard

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Il candidato consideri le vie di liberazione dal dolore percorse da A. Schopenhauer

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



2. In un circuito aperto un generatore compie un lavoro pari a  $6,00 \cdot 10^{-7} \text{ J}$  per spostare una carica  $q=2,50 \cdot 10^{-4} \text{ C}$  dal polo negativo al polo positivo. Calcola la forza elettromotrice del generatore.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....





CANDIDAT \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA B:** Rispondi ai seguenti quesiti utilizzando non più di 12 righe

1. Illustra la poetica espressionista, facendo particolare riferimento al contesto storico e culturale che ne ha favorito la nascita

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Analizzare l'opera illustrata, specificando analogie e differenze con la pittura impressionista. Perché la pittura di questo autore si definisce "pittura mentale"?



.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. Illustra quali sono i soggetti prediletti da Klimt, facendo anche qualche esempio

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

II^ Simulazione della Terza Prova

04 Maggio 2018

Classe 5 E

Tipologia B

Candidat .....

Materie interessate: Filosofia, Inglese, Matematica, Storia dell'arte

Materia	Filosofia	Inglese	Matematica	Storia dell'arte
Valutazione per materia	___/15	___/15	___/15	___/15

Valutazione complessiva della prova	___/15
-------------------------------------	--------

CANDIDAT \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA B:** Rispondi ai seguenti quesiti utilizzando non più di 12 righe

1. Il candidato spieghi il cosiddetto “assurdismo” sartriano.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Il candidato sviluppi la critica della morale e del cristianesimo avanzata da Nietzsche.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. Explain what the purpose of art is according to Schelling.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

CANDIDAT \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA B:** Rispondi ai seguenti quesiti utilizzando non più di 12 righe

1) What is the “Old lie” quoted by Owen in “Dulce et Decorum Est”? How is the message of the poem conveyed?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

4. Compare the theme of the double in “The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde” and in “The Picture of Dorian Gray”

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....



3. Dopo aver dato la definizione di derivata di una funzione in un punto, determina il coefficiente angolare della retta tangente al grafico della funzione  $y = x^2 + x$  nel suo punto P di ascissa  $x_0=1$ .

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....









Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"

Allegato E

Parametri collegiali per l'attribuzione dei crediti scolastici e formativi

## CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito è un punteggio che lo studente matura a partire dal terzo anno fino al quinto anno, tale valutazione concorre anche a determinare il voto finale dell'esame di maturità. Il valore del credito è determinato da: CREDITO SCOLASTICO e CREDITO FORMATIVO.

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico degli studenti (M), dell'assiduità di frequenza e delle attività promosse dalla scuola frequentate dallo studente, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate. Il credito massimo che può essere raggiunto alla fine del quinto anno è di 25 punti.

### A) CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In base a quanto indicato nel D.M. n° 42 del 22/05/2007, integrato dal D.M. n° 99 del 16/12/2009, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero ed indicate nella seguente tabella:

Media dei voti (compreso voto condotta)	Credito Scolastico (punti)	Credito Scolastico (punti)	Credito Scolastico (punti)
	Classe III	Classe IV	Classe V
M = 6	3 – 4	3 – 4	4 – 5
6 < M 7	4 – 5	4 – 5	5 – 6
7 < M 8	5 – 6	5 – 6	6 – 7
8 < M ≤ 9	6 – 7	6 – 7	7 – 8
9 < M ≤ 10	7 -- 8	7 -- 8	8 -- 9

Si ricorda che:

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, nessun voto (compreso quello di comportamento) può essere inferiore a sei decimi.

Per il calcolo della media (M), il voto di comportamento concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina.

Il credito scolastico va espresso in numero intero.

Il credito scolastico tiene conto, oltre la media M dei voti, anche:

- dell'assiduità della frequenza scolastica, (Saltuarie 0, Regolare 0,2, Assidua 0,3);
- dell'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo *ivi compresa frequenza della religione cattolica e alle attività complementari ed integrative organizzate dal Liceo, quali:*
- STAGE, ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO CHE SI SVOLGONO DURANTE L'ANNO SCOLASTICO O NEL PERIODO ESTIVO;
- VIAGGI DI STUDIO E SCAMBI CULTURALI ;
- ATTESTATI DI FREQUENZA ALLE INIZIATIVE PROMOSSE DALLA SCUOLA, per una frequenza maggiore dei 2/3, RILASCIATE DAI DOCENTI DELL'ISTITUTO;
- ORIENTAMENTO, FESTA DI FINE ANNO, PARTECIPAZIONE EVENTI CULTURALI ex DIALOGHI SULL'UOMO, FAI...

PER OTTENERE IL PUNTEGGIO di queste ultime (max 0.4) è necessario produrre opportuna attestazione (almeno due attestati) delle attività citate, con una frequenza di almeno 2/3.

### B) CREDITO FORMATIVO

È possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti, ciascuno dei quali qui riportato con con relativo punteggio stabilito dal Collegio dei Docenti:

Tipologia attività	Punteggio da attribuire per ciascun anno
ATTIVITA' LAVORATIVE "IN COERENZA CON L'INDIRIZZO DI STUDI	0,3
CORSI DI LINGUA (PET, FCE,....)	0,3
CORSI INFORMATICA	0,3
ATTIVITA' DI VOLONTARIATO	0,2
ATTIVITA' MUSICALE, COREUTICA , SPORTIVE	0,1

I parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma.

#### Riferimenti normativi:

- DPR 22 giugno 2009, n. 122, art. 6, comma 2;
- Decreto Ministeriale 16 dicembre 2009 n. 99;
- Decreto Ministeriale 24 febbraio 2000 n. 49;
- Decreto Ministeriale 10 febbraio 1999, n. 34, art. 1.



Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"

Allegato F  
Protocolli riservati alunni DSA e DVA  
(depositati in segreteria didattica)



Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"

Allegato G

Griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio Esame di Stato

**ESAME DI STATO**  
**Prova scritta di ITALIANO**

**Tipologia A**  
(Analisi del testo)

Candidat \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>	<b>LIVELLO VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>Voto complessivo indicatore</b>
<b>1.</b> Comprensione del testo le aderenza alle specifiche richieste	<b>4</b>	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	1 2 2,5 3 3,5 4	
<b>2.</b> Contenuti: qualità delle analisi e approfondimenti	<b>3</b>	grav.insuff.  insufficiente sufficiente buono ottimo	1  1,5 2 2,5 3	
<b>3.</b> Organizzazione del testo:coesione, coerenza, abilità argomentativa	<b>3</b>	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
<b>4.</b> Competenza linguistica, morfosintattica, ortografica e lessicale*	<b>5</b>	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	2 3 3,5 4 4,5 5	

Punteggio complessivo: ...../15

\* Per gli alunni DSA e DVA all'indicatore Competenze linguistiche si attribuisce un punteggio minimo di 3.5 punti.

Pistoia.....

Il Presidente

Prof. ....

La Commissione:

**ESAME DI STATO****Prova scritta di ITALIANO****Tipologia B****(Articolo di giornale e Saggio breve)**

Candidat \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>	<b>LIVELLO VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>Voto Complessivo Indicatore</b>
<b>1.</b> Comprensione delle consegne, aderenza alle Richieste, corretta interpretazione di documenti e dati a corredo dell'argomento.	<b>4</b>	grav.insuff.	1	
		insufficiente	2	
		sufficiente	2,5	
		discreto	3	
		buono	3,5	
<b>2.</b> Contenuti: qualità delle interrelazioni stabilite fra dati testuali ed extratestuali, elaborazione critica e personale e, nell'articolo di giornale, attualizzazione dell'argomento	<b>3</b>	grav.insuff.	1	
		insufficiente	1,5	
		sufficiente	2	
		buono	2,5	
		ottimo	3	
<b>3.</b> Organizzazione del testo: coesione, coerenza, abilità di argomentazione e taglio più o meno personale della trattazione	<b>3</b>	grav.insuff.	1	
		insufficiente	1,5	
		sufficiente	2	
		buono	2,5	
		ottimo	3	
<b>4.</b> Competenza linguistica, morfosintattica e ortografica; registro linguistico coerente con l'argomento e col destinatario*	<b>5</b>	grav.insuff.	2	
		insufficiente	3	
		sufficiente	3,5	
		discreto	4	
		buono	4,5	
ottimo	5			

Punteggio complessivo: ...../15

\* Per gli alunni DSA e DVA all'indicatore Competenze linguistiche si attribuisce un punteggio minimo di 3.5 punti.

Pistoia.....

Il Presidente

Prof. ....

La Commissione:

**ESAME DI STATO**  
**Prova scritta di ITALIANO**

**Tipologia C**  
**(Tema di Storia)**

Candidat \_\_\_\_\_

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLO VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	Voto complessivo indicatore
1. Comprensione ed aderenza alla traccia	<b>4</b>	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	1 2 2,5 3 3,5 4	
2. Qualità dei contenuti e approfondimenti, elaborazione critica e personale	<b>3</b>	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
3. Organizzazione del testo: coesione, coerenza, abilità espositiva/ argomentativa	<b>3</b>	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
4. Competenza linguistica, morfosintattica e ortografica; padronanza del lessico specifico della disciplina*	<b>5</b>	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	2 3 3,5 4 4,5 5	

Punteggio complessivo: ...../15

\* Per gli alunni DSA e DVA all'indicatore Competenze linguistiche si attribuisce un punteggio minimo di 3.5 punti.

Pistoia.....

Il Presidente

Prof. ....

La Commissione:

**ESAME DI STATO****Prova scritta di ITALIANO****Tipologia D**

(Tema di ordine generale)

Candidat \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>	<b>LIVELLO VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>Voto complessivo indicatore</b>
1. Comprensione ed aderenza alla traccia	<b>4</b>	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	1 2 2,5 3 3,5 4	
2. Qualità dei contenuti e approfondimenti, elaborazione critica e personale	<b>3</b>	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
3. Organizzazione del testo: coesione, coerenza, abilità argomentativa	<b>3</b>	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
4. Competenza linguistica, morfosintattica e Ortografica, lessicale.*	<b>5</b>	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	2 3 3,5 4 4,5 5	

Punteggio complessivo: ...../15

\* Per gli alunni DSA e DVA all'indicatore Competenze linguistiche si attribuisce un punteggio minimo di 3.5 punti.

Pistoia.....

Il Presidente

Prof. ....

La Commissione:

**Quadro riassuntivo prima prova** Classe \_\_\_\_\_ a.s. \_\_\_\_\_

Candidati	Tipologia					Voto
	A	B saggio	B articolo	C	D	
1)						
2)						
3)						
4)						
5)						
6)						
7)						
8)						
9)						
10)						
11)						
12)						
13)						
14)						
15)						
16)						
17)						
18)						
19)						
20)						
21)						
22)						
23)						
24)						
25)						
26)						

ESAME DI STATO a.s. 2017/2018  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA 2° PROVA SCRITTO-GRAFICA

-----

Candidato \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

	DESCRITTORI	LIVELLO DI VALORE / VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO AL DESCRITTORE															
A - CONOSCENZE	Conoscenze del linguaggio tecnico specifico delle materie di indirizzo e delle tecniche operative.	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 80%;">Pressochè assente</td> <td style="width: 5%; text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="width: 15%; text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Debole e incompleta</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>Presente in misura sufficiente</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>Presente in misura adeguata</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td>Presente in misura completa</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> </table>	Pressochè assente	<input type="checkbox"/>	1	Debole e incompleta	<input type="checkbox"/>	2	Presente in misura sufficiente	<input type="checkbox"/>	3	Presente in misura adeguata	<input type="checkbox"/>	4	Presente in misura completa	<input type="checkbox"/>	5	□
Pressochè assente	<input type="checkbox"/>	1																
Debole e incompleta	<input type="checkbox"/>	2																
Presente in misura sufficiente	<input type="checkbox"/>	3																
Presente in misura adeguata	<input type="checkbox"/>	4																
Presente in misura completa	<input type="checkbox"/>	5																
B - ABILITA'	Espressiva operativa, Tecnico - progettuale	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 80%;">Pressochè assente</td> <td style="width: 5%; text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="width: 15%; text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Presente in misura insufficiente</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>Presente in misura incompleta</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>Presente in misura sufficiente</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td>Presente in misura completa</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> </table>	Pressochè assente	<input type="checkbox"/>	1	Presente in misura insufficiente	<input type="checkbox"/>	2	Presente in misura incompleta	<input type="checkbox"/>	3	Presente in misura sufficiente	<input type="checkbox"/>	4	Presente in misura completa	<input type="checkbox"/>	5	□
Pressochè assente	<input type="checkbox"/>	1																
Presente in misura insufficiente	<input type="checkbox"/>	2																
Presente in misura incompleta	<input type="checkbox"/>	3																
Presente in misura sufficiente	<input type="checkbox"/>	4																
Presente in misura completa	<input type="checkbox"/>	5																
C - COMPETENZE	Ideative, creative, grafiche, di analisi e di aderenza alla traccia	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 80%;">Pressochè assente</td> <td style="width: 5%; text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="width: 15%; text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Debole e incompleta</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>Presente in misura adeguata</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>Presente in misura esauriente</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td>Presente in misura completa</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> </table>	Pressochè assente	<input type="checkbox"/>	1	Debole e incompleta	<input type="checkbox"/>	2	Presente in misura adeguata	<input type="checkbox"/>	3	Presente in misura esauriente	<input type="checkbox"/>	4	Presente in misura completa	<input type="checkbox"/>	5	□
Pressochè assente	<input type="checkbox"/>	1																
Debole e incompleta	<input type="checkbox"/>	2																
Presente in misura adeguata	<input type="checkbox"/>	3																
Presente in misura esauriente	<input type="checkbox"/>	4																
Presente in misura completa	<input type="checkbox"/>	5																

Punteggio complessivo attribuito alla prova: \_\_\_\_/15

Pistoia li \_\_\_\_\_

I commissari

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

## Griglia di valutazione terza prova d'esame - TIPOLOGIA B – 2 QUESITI

Disciplina ..... CLASSE..... Candidat .....

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	Punti	Punti	Totale
			Quesito	Quesito	
			1	2	
Risposta in bianco	In bianco o evidentemente manomessa		3	3	
Risposta fuori traccia	Svolta senza alcuna pertinenza con la consegna		4	4	
Conoscenza dei contenuti specifici	Conosce gli argomenti richiesti	3- in modo gravemente lacunoso e scorretto 4- in modo approssimativo con alcune scorrettezze <b>5- In modo essenziale, generalmente corretto</b> 6- In modo essenziale e corretto 7- in modo completo ed esauriente			
Competenze linguistiche e/o specifiche	Si esprime applicando le proprie conoscenze morfosintattiche, lessicali e di lessico specifico	1- in modo gravemente scorretto 2- in modo scorretto/con una terminologia impropria <b>3- in modo semplice e generalmente corretto</b> 4- in modo chiaro, corretto e appropriato			
Abilità	- di sintesi - logiche - di rielaborazione	1-nessi logici non del tutto esplicitati, sintesi poco efficace <b>2 – nessi logici semplici, sintesi non del tutto esauriente e/o rielaborazione meccanica</b> 3- nessi logici adeguati, sintesi esauriente 4- nessi logici appropriati sviluppati, sintesi efficace			
		<b>PUNTEGGIO PARZIALE</b>			<b>.../2</b>
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO ( media )</b>					<b>.../15</b>

\*per gli alunni D.S.A. e D.V.A. all'indicatore competenze linguistiche si attribuisce un punteggio minimo di 3

PISTOIA .....

Il Presidente:

Prof. ....

La Commissione:

## Griglia di valutazione terza prova d'esame - TIPOLOGIA B – 3 QUESITI

Disciplina ..... CLASSE..... Candidat .....

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	Punti	Punti	Punti	Totale Punti
			Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3	
Risposta in bianco	In bianco o evidentemente manomessa		3	3	3	
Risposta fuori traccia	Svolta senza alcuna pertinenza con la consegna		4	4	4	
Conoscenza dei contenuti specifici	Conosce gli argomenti richiesti	3- in modo gravemente lacunoso e scorretto 4- in modo approssimativo con alcune scorrettezze <b>5- In modo essenziale, generalmente corretto</b> 6- In modo essenziale e corretto 7- in modo completo ed esauriente				
Competenze linguistiche e/o specifiche	Si esprime applicando le proprie conoscenze morfosintattiche, lessicali e di lessico specifico	1- in modo gravemente scorretto 2- in modo scorretto/con una terminologia impropria <b>3- in modo semplice e generalmente corretto</b> 4- in modo chiaro, corretto e appropriato				
Abilità	- di sintesi - logiche - di rielaborazione	1-nessi logici non del tutto esplicitati, sintesi poco efficace <b>2 – nessi logici semplici, sintesi non del tutto esauriente e/o rielaborazione meccanica</b> 3- nessi logici adeguati, sintesi esauriente 4- nessi logici appropriati sviluppati, sintesi efficace				
<b>PUNTEGGIO PARZIALE</b>						<b>.../3</b>
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO ( media )</b>						<b>.../15</b>

\*per gli alunni D.S.A. e D.V.A. all'indicatore competenze linguistiche si attribuisce un punteggio minimo di 3

PISTOIA .....

Il Presidente:

Prof. ....

La Commissione:

LICEO ARTISTICO "P. PETROCCHI" DI PISTOIA - ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Griglia di valutazione terza prova d'esame - TIPOLOGIA B

Disciplina: MATEMATICA CLASSE.....

Candidat .....

DESCRITTORE	OBIETTIVO	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	Punti	Punti
			Quesito	Quesito
			1	2
Risposta in bianco	In bianco o evidentemente manomessa	1		
Risposta fuori traccia	Svolta senza alcuna pertinenza con la consegna	2		
CONOSCENZA (40% del punteggio totale)	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	1 – in modo gravemente lacunoso 2 – in modo generico con lacune e scorrettezze 3 – in modo approssimativo e con alcune imprecisioni <b>4 – In modo essenziale e corretto</b> 5 – in modo completo ed esauriente 6 – in modo approfondito e dettagliato		
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI (40% del punteggio totale)	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici	1 – in modo gravemente scorretto 2 – in modo scorretto/con una terminologia impropria 3 – in modo poco chiaro/con alcune imprecisioni <b>4 – In modo semplice e corretto</b> 5 – in modo chiaro, corretto e appropriato 6 – in modo chiaro, corretto, scorrevole, preciso e ricco		
COMPLETEZZA (20% punteggio totale)	Quesito risolto in tutte le sue parti	1 – risposta gravemente incompleta <b>2 – risposta parzialmente completa</b> 3 – risposta completa		
<b>PUNTEGGIO PARZIALE</b>				
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b> (media aritmetica dei parziali)			...../15	

PISTOIA .....

Il Presidente:

Prof. ....

La Commissione:

CANDIDAT _____		CLASSE _____	
Indicatori	Livello di prestazione	Punteggi o	Punteggio Attribuito
<b>Argomento o presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal</b>			
Grado di conoscenza e livello di approfondimento	Buono	4	
	Medio	3	
	Superficiale	1	
Abilità espositiva	Trattazione originale o significativa	3	
	Sufficientemente interessante	2	
	Limitata	1	
Padronanza della lingua orale	Articolata, sicura, fluida, appropriata	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
<b>Argomenti proposti al candidato</b>			
Conoscenza degli argomenti	Elevata	9	
	Buona	7	
	Media	6	
	Superficiale	4	
Applicazione e competenza	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	4	
	Propone elaborazioni e valutazioni essenziali	2	
	Evidenzia difficoltà	1	
Abilità di collegamento, di discussione e di approfondimento	Aderente, efficace, pertinente	4	
	Solo a tratti	2	
	Evasivo, confuso	1	
<b>Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte</b>			
Autocorrezione	Consapevole, convincente, esaustiva in tutte le prove	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Incerta, superficiale	1	

\_\_\_\_\_ Lì \_\_\_\_\_

Punteggio complessivo attribuito alla prova: \_\_\_\_\_/30

N.B. Il punteggio complessivo, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli descrittori, in presenza di numeri decimali viene approssimato in eccesso all'unità superiore.

Il Presidente \_\_\_\_\_

La Commissione \_\_\_\_\_